Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

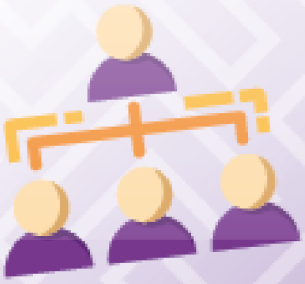
"PIER LUIGI NERVI- ALAIMO " LENTINI

SRIS011004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PIER LUIGI NERVI- ALAIMO " LENTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***04/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***17251*** *del* ***23/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***05/12/2025*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
72 Insegnamenti e quadri orario
102 Curricolo di Istituto
132 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
139 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
141 Moduli di orientamento formativo
145 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
161 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
197 Attività previste in relazione al PNSD
200 Valutazione degli apprendimenti

208 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

215 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Organizzazione

253 Aspetti generali

257 Modello organizzativo

276 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

280 Reti e Convenzioni attivate

285 Piano di formazione del personale docente

288 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS "Pier Luigi Nervi - Alaimo" opera in un ampio bacino d'utenza che dal centro urbano di Lentini si estende verso Sortino, Augusta, Melilli, Pedagaggi, Villasmundo, Carlentini, Francofonte, sconfinando nella provincia di Catania (Vizzini e Scordia).
L'Istituto ha rappresentato un notevole punto di riferimento sia per la società di Lentini sia per la società del territorio circostante, sin dalla fondazione risalente al 1962.
Qualitativamente rilevante è la collocazione strategica nella zona nord della provincia di Siracusa e per gli studenti che vi abitano, la presenza di una così ampia offerta formativa nel territorio, è condizione importante per poter frequentare agevolmente la Scuola Secondaria Superiore.
L'istituto ha accolto negli ultimi anni un'utenza oscillante attorno ai 1200 studenti e comprende al suo interno diversi corsi di studio:
Liceo Artistico con tre indirizzi:
- Arti Figurative,
- Grafica;
- Audiovisivo e Multimediale
Istituto Tecnico ad indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia (quadriennale)

Istituto Tecnico ad indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia (diurno e serale)

Istituto Tecnico ad indirizzo Informatico e telecomunicazioni
Istituto Tecnico ad indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio (C.A.T.)

Istituto Tecnico Economico (A.F.M.) (Turismo) (SIA) (Diurno e Serale)

Istituto Tecnico ad indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" (Green college)

Istituto Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Istituto Professionale Agricoltura e Ambiente (Diurno e Serale)

Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla cultura artistica, scientifica ed umanistica, alla cultura scientifica e tecnologica, mantenendo come elemento trasversale la conoscenza delle lingue straniere e delle scienze naturali.

La struttura edilizia è ampia e funzionalmente articolata su tre plessi posizionati nei tre Comuni limitrofi di Lentini, Carlentini e Francofonte. Le caratteristiche strutturali dell'Istituto, competenze

professionali presenti, l'organico dell'autonomia, sia sul versante didattico che amministrativo, sono quindi tali da offrire ampie garanzie ai fini di un ampliamento della sfera di azione, attraverso l'istituzione di nuovi indirizzi di studio nell'ambito delle possibilità offerte dalla riforma.

Popolazione scolastica

La realtà locale si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza e' composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese; si assiste ad una progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con un incremento del commercio e della piccola e media impresa. In questo contesto socio-economico molto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

- Opportunità:

La popolazione scolastica presenta una composizione equilibrata, con una buona eterogeneita' culturale che favorisce il confronto e l'inclusione. La presenza di studenti provenienti da contesti socio-culturali diversi stimola l'adozione di pratiche didattiche inclusive e lo sviluppo di competenze trasversali. Il numero contenuto di studenti per classe permette una maggiore personalizzazione dell'insegnamento e un'attenzione piu' efficace ai bisogni individuali. L'interesse mostrato dalle famiglie nella vita scolastica rappresenta un ulteriore punto di forza, favorendo il dialogo scuola-famiglia e la condivisione di obiettivi educativi comuni.

- Vincoli:

Permangono disomogeneita' significative nei livelli di partenza degli studenti, dovute a differenti background socio-economici e culturali. In alcune classi si registrano difficolta' linguistiche e carenze nelle competenze di base, che rendono necessario un potenziamento delle azioni di recupero e supporto. La mobilita' studentesca e l'instabilita' nella frequenza incidono negativamente sulla continuita' del percorso formativo.

Territorio e capitale sociale

Il territorio sorge nella zona nord della provincia di Siracusa e zona periferica della provincia di Catania e si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza e' composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese. Si registra una progressiva attenuazione delle attivita' tradizionali legate all'agricoltura con incremento del commercio e della piccola e media impresa. Da alcuni anni si registra un afflusso di immigrati stranieri, in linea con le tendenze nazionali, attratte dalle attività connesse all' assistenza degli anziani e a quelle agricole. L'opportunità di valorizzare il territorio e' offerta dalla presenza già attiva di reti di scuole limitrofe. La scuola ha pianificato un progetto educativo adeguato per rispondere alle esigenze del territorio e

individuare le strategie adatte per sostenere gli alunni in difficolta', per promuovere attivita' mirate a rendere il tempo scuola quanto piu' interessante e accattivante possibile, favorendo la permanenza degli allievi a scuola, grazie all'attuazione dei fondi strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Unione Europea - Next Generation EU, anche oltre l'orario curricolare e il loro successo formativo.

Risorse economiche e materiali

L'istituto si compone di tre edifici, ubicati in comuni diversi ma limitrofi, facilmente raggiungibili dai mezzi urbani ed extraurbani. Gli edifici presentano un buon livello di sicurezza (scale di sicurezza esterna e porte anti-panico, rampe e ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili). Tutte le aule sono dotate di LIM/digital board, rete WIFI e climatizzatori. La scuola dispone di n. 22 laboratori con collegamento ad internet, tre biblioteche, tre palestre. La sede centrale dispone di una sala mensa. La qualità degli strumenti didattici in uso nella scuola presenta un buono stato di innovazione dal punto di vista tecnologico. Per ampliare l'offerta formativa la scuola da sempre aderisce a diversi bandi per contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione e il miglioramento delle competenze, favorire l'attuazione della Formazione Scuola Lavoro (FSL). L'Istituto e' Test Center ECDL dall'Aica, ente formatore riconosciuto dal MiM, come sede di corsi ed esami relativi alla sicurezza. Inoltre e' sede della Università UNICUSANO. L'istituto offre la possibilità di seguire dei corsi serali nelle tre sedi di Lentini, Carlentini e Francofonte sia per gli studenti lavoratori che quelli per stranieri, allo scopo di garantire a tutti un percorso di life long learning. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti aggiuntive derivanti dal versamento di un contributo volontario da parte delle famiglie.

Gli edifici dei vari plessi, per essere mantenuti in buono stato, richiedono interventi di manutenzione continua. La palestra del plesso centrale in Lentini e' condivisa con un altro Istituto presente nel Polivalente. Per favorire le attività sportive sono stati allestiti spazi esterni, antistanti l'edificio. L'Istituto risulta ben collegato al territorio circostante dai mezzi pubblici, ma va migliorata la qualità degli orari del servizio di collegamento in modo da ridurre la considerevole richiesta di uscita anticipata a causa del trasporto.

Risorse professionali

La DS, prof.ssa Giuseppina Sanzaro, dirige l'Istituto con incarico effettivo da diversi anni. Anche la DSGA, dott.ssa Antonella Incardona, ricopre stabilmente l'incarico da parecchi anni. Dall'analisi delle risorse professionali emerge una netta maggioranza di docenti con contratto a tempo indeterminato

che insegna con continuità nell'Istituto; la maggioranza dei docenti ha un eta' superiore ai 55 anni. La scuola offre un'ampia proposta di attività rivolte agli studenti che necessitano di inclusione. Oltre al titolo di accesso, buona parte dei docenti è in possesso di altre competenze professionali, certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti di sostegno presenti nella scuola sono qualificati e competenti: a tal proposito la scuola sottoscrive convenzioni con le Università per il TFA-sostegno. Nel complesso i docenti di sostegno sono per circa la metà a tempo indeterminato. La scuola garantisce inoltre la presenza di personale educativo quale assistente alla comunicazione e all'autonomia (ASACOM). Inoltre in istituto è presente la figura dell'assistente igienico-sanitario. Viene attuato un protocollo di accoglienza per gli studenti con BES, secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilita' e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale. A partire da settembre 2025, è stato riattivato l'Osservatorio d'area per il contrasto alla dispersione scolastica, curato dalla Dr.ssa Daniela Cacciatore. Si ravvede sempre la necessita' di organizzare nuovi percorsi per perfezionare l'approccio metodologico del corpo docente con l'uso delle nuove tecnologie. La strutturazione dell'orario interno e del calendario di tutte le attività didattico-educative annuali risulta abbastanza impegnativa per via delle tre sedi scolastiche ed anche per una una percentuale di docenti con COE.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PIER LUIGI NERVI- ALAIMO " LENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SRIS011004
Indirizzo	VIA RICCARDO DA LENTINI, 89 LENTINI 96016 LENTINI
Telefono	095901808
Email	SRIS011004@istruzione.it
Pec	sris011004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutonervialaimo.edu.it/

Plessi

IST. PROF.LE AGR.AMBIENTE LENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SRRA011014
Indirizzo	VIA RICCARDO DA LENTINI, 89B LENTINI 96016 LENTINI
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

	• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

LICEO ARTISTICO LENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	SRSL01101B
Indirizzo	VIA R. DA LENTINI, 89 - 96016 LENTINI
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • GRAFICA • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

IST. TEC. COMM. LENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SRTD01101A
Indirizzo	VIA RICCARDO DA LENTINI, 89B LENTINI 96016 LENTINI
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

IST. TEC. COMM. FRANCOFONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SRTD01102B
Indirizzo	C.DA S. ANTONIO, S.N. FRANCOFONTE 96015 FRANCOFONTE
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

IST. TEC. COMM. SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SRTD01151Q
Indirizzo	VIA RICCARDO DA LENTINI, 89B LENTINI 96016 LENTINI
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SRTD01152R
Indirizzo	- FRANCOFONTE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

I.T.I. CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SRTF01101L
Indirizzo	VIA CAPORALE MORELLI, 4 - 96013 CARLENTINI
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA

I.T.I. CARLENTINI-SERALE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SRTF011512
Indirizzo	VIA CAPORALE MORELLI, 4 - 96013 CARLENTINI
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • MECCANICA E MECCATRONICA

PIER LUIGI NERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	SRTL01101R
Indirizzo	VIA R. DA LENTINI, 89 - 96016 LENTINI
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ART. ENERGIA QUADRIENNALE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

1) Si precisa che con D.A. n.68 del 02 febbraio 2022 della regione Sicilia , l'Istituto Alaimo, sottodimensionato da tre anni, è stato aggregato all'istituto Nervi .

2) A partire dall' a.s. 2022/23 la scuola è Osservatorio d'Area per la Dispersione Scolastica;

3) A partire dall' a.s. 2025/26 è stato attivato l'indirizzo Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (I.P.S.S.A.S.) presso la sede di Francofonte.

Allegati:

OSSERVATORIO AREA DISPERSIONE SCOLASTICA.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	2
	Disegno	3
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Pittura	2
	Discipline Plastiche	1
	Discipline Grafiche	2
	Lab. Tecnologico	1
	Macchine Utensili	1
	Lab. Saldatura	1
	Lab. Peugeot	1
	Lab. Sistemi	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti in altre aule	12
	Dispositivi per l'AI e la robotica	5

Approfondimento

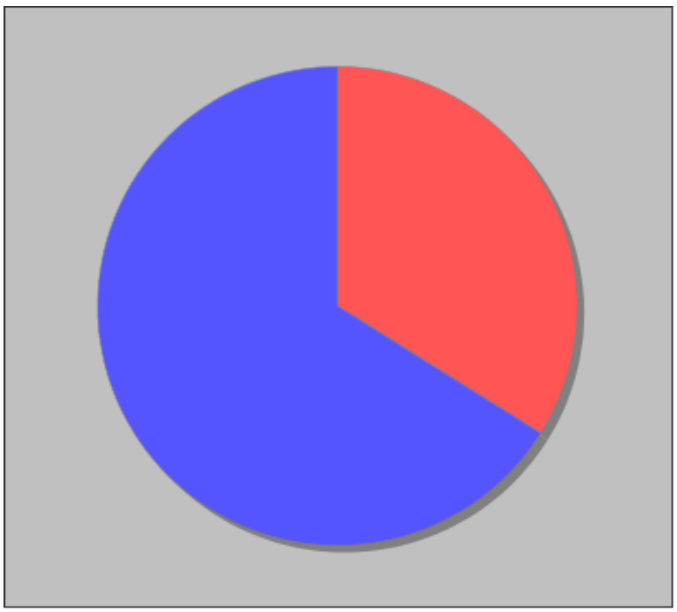
Lo stile di lavoro dell'istituto, aperto all'innovazione e al cambiamento, alla metodologia della ricerca-azione, comporta una politica di investimento nelle dotazioni dei laboratori, con l'ammodernamento di quelli già esistenti e la creazione di nuovi. La palestra del plesso centrale e quella del plesso di Francofonte sono condivise con un altri Istituti presenti negli stessi plessi.

Risorse professionali

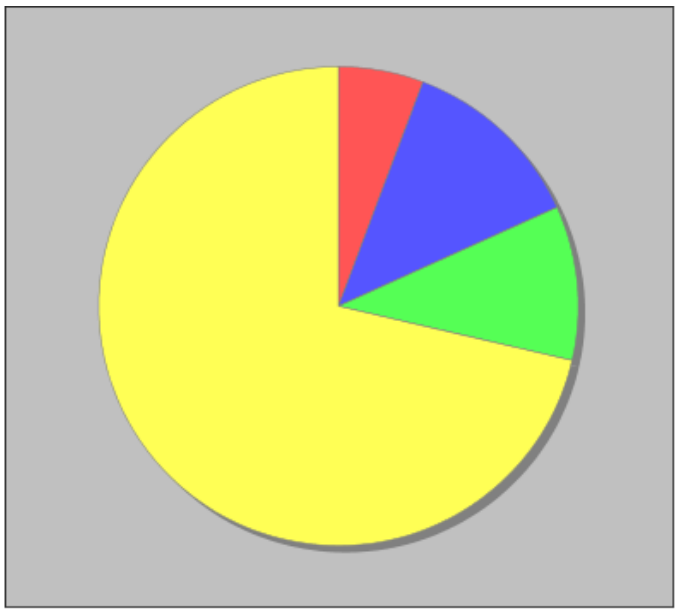
Docenti	169
Personale ATA	57

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"La ragione d'essere" della nostra scuola è ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

La Vision della Scuola è porsi come punto di riferimento nel territorio per i settori di propria competenza. A tale scopo, la Mission della Scuola è concorrere alla formazione degli alunni sia come cittadini attivi, consapevoli e competenti che come professionisti di eccellenza.

In una scuola di tutti e per tutti, i punti salienti della Mission dell' Istituto sono: pari opportunità educative e di sviluppo personale e professionale, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico; attenzione allo stare bene a scuola valorizzando il potenziale individuale; sviluppo della professionalità docente con particolare attenzione alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche; sviluppo di un sistema di certificazione delle competenze; arricchimento dei curricula di studio. L'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, porta la scuola a costruire per l'alunno, un curricolo verticale per competenze trasversali che definisca i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

L'Offerta Formativa si articola non solo nel rispetto della normativa, ma facendo anche riferimento alla vision e alla mission condivise, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Dall'analisi dei dati del RAV è emerso che gli esiti nei risultati scolastici sono generalmente in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Attraverso una didattica fondata sull'innovazione tecnologica e metodologica, sul costante aggiornamento dei Docenti, sulla collaborazione sempre più fattiva e puntuale di tutti gli attori del processo educativo: studenti, famiglie, insegnanti e Dirigenza. L'Istituto si propone di formare operatori competenti da avviare nelle aziende di settore e in grado di migliorare il profilo in uscita degli studenti, di ottenere una comunità di classe e di scuola

viva, combattendo il rischio di dispersione, di isolamento e di demotivazione garantendo il diritto all'istruzione.

I risultati delle prove INVALSI sono elaborati a livello centrale e alle scuole ritornano diversi parametri statistici che descrivono i risultati ottenuti, in rapporto al risultato medio raggiunto a livello provinciale, regionale e a livello nazionale. Analizzando questi parametri statistici, si è ritenuto prioritario mirare ad un miglioramento dei livelli di competenza in matematica, inglese e Italiano.

La scuola si impegna a promuovere tutte le competenze in chiave europea. La valutazione avviene tramite l'osservazione, l'individuazione di indicatori e la somministrazione di questionari. I criteri adottati sono comuni e, da questo anno scolastico, a regime in tutte le classi.

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana quanto espresso dalla Vision, le attività didattiche ed educative si articolano secondo l'organizzazione:

- del curriculum obbligatorio;

- del curriculo digitale

- del curriculo di educazione civica.

Nelle scelte strategiche si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

Le priorità che orientano la nostra scuola sono rivolte ad:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e tenere in conto il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei, degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali;

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;

- valorizzare e potenziare le competenze nelle discipline linguistiche e non linguistiche attraverso l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali attraverso attività laboratoriali, attività di Problem posing e Problem solving, progetti rivolti alle eccellenze per la partecipazione a gare e olimpiadi, certificazioni ECDL, sviluppo del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e

consapevole dei social network e dei media, partecipazione prevista alle attività previste dal PNSD;

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, volti al rispetto della persona, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, la lotta ad ogni forma di bullismo e cyberbullismo, predisponendo un "Piano di Educazione al rispetto, legalità e contrasto al cyberbullismo";

- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali e in particolare nell'arte con specifico riferimento all'educazione alla conoscenza, al rispetto e alla tutela del nostro patrimonio artistico;

- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- incrementare la Formazione Scuola Lavoro (FSL);

- perseguire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica, attuare lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Didattica per competenze

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di assicurare ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, mettendo a sua disposizione le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'istituto ed in stretto rapporto con le risorse territoriali. Il percorso vuole migliorare la didattica rendendola più incentrata sui bisogni degli alunni, attraverso una costante formazione specifica per i docenti sulle metodologie innovative, sulla didattica laboratoriale con una dotazione tecnologica che la scuola continua ad ampliare ed aggiornare. I progetti attivati dalla scuola si integrano nel percorso puntando ad un costante dialogo con le realtà del territorio anche con finalità di orientamento rendendo l' azione didattica più rispondente possibile alle esigenze del territorio per incrementare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati evitando dispersione scolastica e migliorando gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti. La scuola privilegerà la partecipazione a concorsi e progetti che dovessero essere proposti nel corso dell'anno, purché rispondenti ai seguenti requisiti: tematiche in linea con i profili in uscita dei singoli indirizzi, potenziamento delle competenze chiave europee, valorizzazione delle eccellenze. Particolare attenzione sarà rivolta a far raggiungere le competenze chiave di cittadinanza attraverso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi trasversali con un impostazione interdisciplinare su diversi filoni tematici di Educazione Civica attraverso azioni educative curricolari ed extracurricolari. Progetti PNRR per superare ogni tipo di disparita' e contrastare la dispersione scolastica, la poverta' educativa e i divari territoriali.

Realizzare interventi mirati (prove strutturate per classi parallele) coerenti con le Prove INVALSI. Progetti da realizzare con Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale

---

Costruzione di un curricolo verticale con l'indicazione delle competenze chiave europee trasversali e definizione dei processi valutativi.

Realizzare interventi mirati per il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

REALIZZARE INTERVENTI MIRATI. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base Agenda Sud (D.M. 9 settembre 2025, n. 175).

Ambiente di apprendimento

Organizzare gli ambienti di apprendimento per favorire la didattica per competenze, laboratoriale, inclusiva, innovativa capace di motivare lo sviluppo di apprendimenti, delle competenze digitali e delle soft skills. Progetti PON-FESR per favorire gli ambienti di apprendimento.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025).

Continuita' e orientamento

Adeguare l'attività didattica alla realtà lavorativa odierna e per un efficace

rimotivazione degli alunni allo studio. Creare convenzioni con enti, imprese , associazioni Università, Istituti Comprensivi e Superiori , Forze Armate e Istituti Tecnici Superiori (ITS) al fine di consentire agli alunni un efficace percorso trasversale per l'orientamento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condividere con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio la mission e le priorità strategiche della scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Innovare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso la didattica per competenze, la condivisione di buone pratiche e il potenziamento dei dipartimenti disciplinari.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di momenti di confronto con rappresentanti degli Enti locali, delle agenzie territoriali e del mondo del lavoro locale.

Attività prevista nel percorso: Le competenze di base

Descrizione dell'attività	L'attività intende promuovere un miglioramento strutturale e continuo dei risultati delle prove standardizzate nazionali e delle competenze in chiave europea, con un approccio orientato alla qualità educativa ed alla motivazione degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	I docenti dei CdC, docenti dei corsi di recupero e potenziamento, esperti dei progetti PON.
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Percorso n° 2: Successo formativo

L'obiettivo che si vuole raggiungere è di rafforzare il legame studenti-scuola, ribaltando la percezione negativa che gli studenti hanno del sistema formativo e che si manifesta con l'atteggiamento di noia, demotivazione e non rispetto delle regole. Al contrario, il percorso intende mettere in luce i talenti che non riescono ad esprimersi adeguatamente nel contesto scolastico, creando un buon clima relazionale attraverso attività socio-culturali, promozione del rispetto delle regole, assunzione di responsabilità e comportamenti virtuosi, favorendo un buon

clima relazionale attraverso attività socio-culturali, promozione del rispetto delle regole, assunzione di responsabilità e comportamenti virtuosi. In tal modo si vogliono migliorare le competenze personali, sociali (capacità di imparare ad imparare), civica e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi trasversali con un' impostazione interdisciplinare su diversi filoni tematici di Educazione Civica attraverso azioni educative curricolari ed extracurricolari. Progetti PNRR per superare ogni tipo di disparita' e contrastare la dispersione scolastica, la poverta' educativa e i divari territoriali.

Realizzare interventi mirati (prove strutturate per classi parallele) coerenti con le Prove INVALSI. Progetti da realizzare con Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale

---

Attivazione di sportelli, corsi di potenziamento e recupero per classi aperte. Progetti PON-FSE per favorire le competenze per lo sviluppo (ampliamento delle competenze di base).

REALIZZARE INTERVENTI MIRATI. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base Agenda Sud (D.M. 9 settembre 2025, n. 175).

Ambiente di apprendimento

Organizzare gli ambienti di apprendimento per favorire la didattica per competenze, laboratoriale, inclusiva, innovativa capace di motivare lo sviluppo di apprendimenti,

delle competenze digitali e delle soft skills. Progetti PON-FESR per favorire gli ambienti di apprendimento.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025).

Inclusione e differenziazione

Creare percorsi di studio personalizzati, adottando strategie inclusive e didattiche adeguate agli studenti con BES. Attivare sportelli, corsi di potenziamento e recupero per classi aperte, monitorando i risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività

Continuita' e orientamento

Adeguare l'attività didattica alla realtà lavorativa odierna e per un efficace rimotivazione degli alunni allo studio. Creare convenzioni con enti, imprese e associazioni al fine di consentire agli alunni un efficace percorso trasversale per l'orientamento.

Attività prevista nel percorso: Star bene a scuola

Descrizione dell'attività	Il percorso vuole migliorare/potenziare le competenze personali, sociali (capacità di imparare ad imparare) e civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti dei dipartimenti, Docenti dei vari CdC.
Risultati attesi	- Migliorare le competenze civiche, sociali, personali ed imprenditoriali degli alunni. - Raggiungere una buona partecipazione degli studenti al dialogo educativo.

Attività prevista nel percorso: Didattica Laboratoriale

Descrizione dell'attività	L'attività proposta sarà modellata secondo il paradigma delle aule laboratorio "P.L. NERVI - ALAIMO", spazi concepiti per accogliere pratiche didattiche specifiche e favorire la personalizzazione dell'insegnamento, rispondendo alle esigenze di ciascun studente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti titolari delle discipline di indirizzo e/o dove si prevedono attività laboratoriali.
Risultati attesi	- Partecipazione consapevole da parte degli alunni durante il processo di apprendimento. - Raggiungimento di buoni livelli di abilità e competenza nelle discipline tecnico-pratiche.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività	L'attività si articolerà attraverso percorsi educativi integrati, mirati a fornire agli studenti competenze essenziali per una cittadinanza attiva e consapevole.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Dott.ssa Daniela Cacciatore (Psicoterapeuta)
Responsabile	Referenti di Educazione civica, esperti di progetti PON, docenti

	del CdC.
Risultati attesi	- Conoscenza e condivisione dei regolamenti d'istituto, delle regole di cittadinanza. - Presa di coscienza delle problematiche legate al bullismo e al cyberbullismo. - Incremento di incontri educativi sul disagio giovanile. - Partecipazione attiva agli incontri di psicologia dell'età dell'adolescenza e parità di genere.

Percorso n° 3: Il mondo dell' IA per preparare i ragazzi alle sfide del futuro

Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Grazie alla rete e alle convenzioni stipulate dall'Istituto, si realizzeranno incontri con personale qualificato del mondo universitario, professionale e produttivo, associazioni di categoria, del mondo dell'imprenditoria e degli studi professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi trasversali con un'impostazione interdisciplinare su diversi filoni tematici di Educazione Civica attraverso azioni educative curricolari ed extracurricolari. Progetti PNRR per superare ogni tipo di disparità' e contrastare la dispersione scolastica, la povertà' educativa e i divari territoriali.

Realizzare interventi mirati (prove strutturate per classi parallele) coerenti con le Prove INVALSI. Progetti da realizzare con Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale

---

Progetti PON -FSE per favorire le competenze per lo sviluppo (ampliamento delle competenze di base). Ampliamento dell'offerta formativa con corsi per il conseguimento di certificazioni (linguistiche, informatiche, robotica, ArchiCAD, ...).

Ambiente di apprendimento

Organizzare gli ambienti di apprendimento per favorire la didattica per competenze, laboratoriale, inclusiva, innovativa capace di motivare lo sviluppo di apprendimenti, delle competenze digitali e delle soft skills. Progetti PON-FESR per favorire gli ambienti di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Creare percorsi di studio personalizzati, adottando strategie inclusive e didattiche adeguate agli studenti con BES. Attivare sportelli, corsi di potenziamento e recupero. per classi aperte, monitorando i risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività.

Orientare gli studenti a scelte consapevoli per il proseguimento degli studi o l'inserimento professionale. Potenziare e valorizzare gli alunni con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Adeguare l'attività didattica alla realtà lavorativa odierna e per un efficace rimotivazione degli alunni allo studio. Creare convenzioni con enti, imprese e associazioni al fine di consentire agli alunni un efficace percorso trasversale per l'orientamento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Innovare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso la didattica per

competenze, la condivisione di buone pratiche e il potenziamento dei dipartimenti disciplinari.

Potenziamento delle conoscenze informatiche e linguistiche orientate al mondo del lavoro.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di momenti di confronto con rappresentanti degli Enti locali, delle agenzie territoriali e del mondo del lavoro locale.

Attività prevista nel percorso: Attuazione ed implementazione del "Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (PUIA)"

Descrizione dell'attività	L'attività vuole promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale ATA.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Animatore digitale, Commissione "Ricerca didattica e Innovazione – Curricolo digitale e STEM" e tutti i docenti.
Risultati attesi	- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studenti - sviluppare le competenze digitali in line con i documenti di indirizzo nazionali ed europei - semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica ed al territorio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "P.L. Nervi - Alaimo", nell'ambito della didattica innovativa, da anni mette in pratica la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, per formare studenti competenti. Promuove le competenze digitali, la dematerializzazione dei documenti. Mediante il registro elettronico Spaggiari-ClasseViva, ogni docente può inserire con facilità video lezioni, documentazione a supporto delle lezioni, ecc.. Il nostro Istituto utilizza la piattaforma Google workspace. Dall'anno scolastico 2025-2026, su indicazione delle "Linee guida MIM 2025" per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, la nostra scuola ha adottato il "Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale" (P.U.I.A.), come strumento di governance, programmazione e monitoraggio delle iniziative di innovazione tecnologica.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Classi Virtuali
- Laboratori multimediali
- Progettazione di spazi didattici innovativi.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Griglie e rubriche di valutazione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto instaura numerose reti con enti, associazioni e ditte commerciali presenti sul territorio al fine di avvicinare i mondi della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

1a Piano adozione IA per PTOF - PUIA.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: NERVI ALAIMO potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali

e di innovazione. Il progetto (titolo) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 130.820,49

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: PCTO al Nervi Alaimo

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) incentrato sulle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e sul multilinguismo progettato dall'Istituto Nervi Alaimo, prevede esperienze di orientamento in Italia ed è strutturato per offrire agli studenti una visione pratica e stimolante delle opportunità professionali e accademiche in questi campi. L'obiettivo è duplice: rafforzare le competenze tecniche e scientifiche e sviluppare l'abilità di comunicare efficacemente in contesti internazionali. Obiettivi Generali: - Fornire una conoscenza approfondita delle discipline STEM e delle loro applicazioni nel contesto industriale e di ricerca italiano. - Sviluppare competenze trasversali quali problem-solving, pensiero critico, lavoro di squadra e comunicazione. - Promuovere l'acquisizione e il consolidamento di competenze linguistiche (in particolare l'inglese tecnico, ma anche una seconda lingua, se pertinente all'indirizzo) per l'accesso a risorse internazionali e la collaborazione in contesti globali. - Orientare gli studenti verso scelte universitarie e professionali consapevoli nel campo STEM, valorizzando le eccellenze italiane. - Fornire esperienze pratiche e concrete attraverso l'interazione con professionisti e ambienti di lavoro reali.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

- Avviso Pubblico prot. n. 64310 del 23-04-2025 “Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor” emanato nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 10.1 del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) “PIANO PER LA SCUOLA” 2014-2020 e finanziato con il Fondo di Rotazione (F.d.R.) – Obiettivo Specifico 10.1. – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, Interventi di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 15 novembre 2024 n. 231.

TITOLO DEL PROGETTO: “ORIENTAMENTO AL NERVI ALAIMO”

Codice identificativo progetto: 10.1.6A – FDRPOC – SI – 2024 – 66

CUP: J64D25001190001

- AVVISO n. 10 2023 PR FSE+ Sicilia 2021/2027: “Scuole aperte per il territorio” PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) 2021 – 2027 SECONDA FINESTRA PRIORITÀ 2 – “ISTRUZIONE E FORMAZIONE” OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.5 CODICE INTERVENTO 149. SOSTEGNO

ALL'ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA (INFRASTRUTTURE ESCLUSE) AZIONE – "AZIONI DI ORIENTAMENTO, POVERTÀ EDUCATIVA E POTENZIAMENTO AREE DISCIPLINARI DI BASE". DDG N. 1921 del 31 OTTOBRE 2024 di ammissione al finanziamento della proposta progettuale.

TITOLO DEL PROGETTO: SOCIALITÀ AL NERVI-ALAIMO.

CIP: 2021.IT.05.SFRP.014/002/04.5/09.02.01/A10_23_II.FIN/0020

Codice CUP: J63C24000530006.

- Avviso pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024 – 2025 e 2025 – 2026. Fondi strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021 – 2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo PLUS – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sottoazione ESO4.6.A4.A. Autorizzazione progetto: nota del M.I.M. prot. AOOGABMI n. 108714 del 25/06/2025

TITOLO DEL PROGETTO: "NERVI ALAIMO PIANO ESTATE 2025"

Codice identificativo progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-456

CUP: J24D25001240007

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'istituto "P.L.Nervi- Alaimo" comprende al suo interno diversi corsi di studio:

Liceo Artistico con tre indirizzi:

- Arti Figurative,

- Grafica;

- Audiovisivo e Multimediale

Istituto Tecnico ad indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia (quadriennale)

Istituto Tecnico ad indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia (diurno e serale)

Istituto Tecnico ad indirizzo Informatico e telecomunicazioni

Istituto Tecnico ad indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio (C.A.T.)

Istituto Tecnico Economico (A.F.M.) (Turismo) (SIA) (Diurno e Serale)

Istituto Tecnico a indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" (GREEN COLLEGE)

Istituto Professionale Agricoltura e Ambiente (Diurno e Serale)

Istituto Professionale dei Servizi per la Sanità' e l'Assistenza Sociale

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIER LUIGI NERVI	SRTL01101R

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ART. ENERGIA QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di
sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di

trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione
e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela
dell'ambiente.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TEC. COMM. LENTINI	SRTD01101A
IST. TEC. COMM. FRANCOFONTE	SRTD01102B
IST. TEC. COMM. SERALE	SRTD01151Q
CORSO SERALE	SRTD01152R

Indirizzo di studio

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le
modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per
la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di
marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,
ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree

protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari
ed agrari e di protezione idrogeologica.

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.I. CARLENTINI	SRTF01101L
I.T.I. CARLENTINI-SERALE-	SRTF011512

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF.LE AGR.AMBIENTE LENTINI	SRRA011014

Indirizzo di studio

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali

e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie
di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali,
gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli,
agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela

della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO LENTINI	SRSL01101B

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:
- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla
sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:
- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del
progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,
etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,
di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book"

cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

SETTORE TECNOLOGICO Indirizzo: MECCANICA E MECCATRONICA (CPIA)

SETTORE ECONOMICO Indirizzo: AFM (CPIA)

ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo: AGRICOLTURA E AMBIENTE (CPIA)

Con l'anno scolastico 2014/2015 prendono avvio i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I nuovi centri svolgeranno le funzioni finora realizzate dai Centri Territoriali Permanenti (CTP)

e dalle Istituzioni scolastiche sede di Corsi serali.

Possono iscriversi ai CPIA:

• Adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione

• Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendo conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione

• Adulti stranieri che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

• I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni I corsi di istruzione per adulti dei CPIA, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti prevenzione e pena, sono organizzati nei seguenti percorsi

• Percorsi di istruzione di primo livello

• Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

• Percorsi di istruzione di secondo livello (Istituto Tecnico, Professionale e Liceo Artistico).

I percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana vengono realizzati dai CPIA, mentre i percorsi di istruzione di secondo livello vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Percorsi di istruzione di primo livello

I percorsi di istruzione di primo livello sono articolati in due periodi didattici:

• Il primo periodo didattico ha un orario complessivo di 400 ore ed è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di 200 ore. Tale quota può essere utilizzata anche ai fini dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

• Il secondo periodo didattico ha un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici o professionali per l'area di istruzione generale ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007. Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Percorsi di istruzione di secondo livello

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

• Primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

• Secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

• Terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. I percorsi di secondo livello hanno,

rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici, professionali o dei licei artistici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenza previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 76.

Nelle istituzioni scolastiche di istruzione liceale possono essere previsti percorsi finalizzati al conseguimento di altri diplomi di istruzione liceale oltre a quello di tipo artistico.

Per poter fare tutto ciò, occorre specificatamente all'interno della nostra Istituzione scolastica come l'Istituto Tecnico Industriale:

- organizzare i consigli di livello, per ridefinire una progettazione didattica, comune per i percorsi di secondo livello, coerenti con le finalità del CPIA, che tengano conto delle esigenze e del contesto culturale, sociale ed economico degli allievi adulti;

- far sì che il nuovo sistema d'istruzione degli adulti (CPIA), preveda, tra l'altro, che i percorsi d'istruzione di secondo livello, siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'allievo adulto e quindi ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, articolata nella tre fasi: di identificazione, valutazione e attestazione, per essere inseriti, successivamente, nel libretto personale (o dossier personale per l'IDA), corredato da apposita domanda;

- che elemento fondamentale per la personalizzazione dei percorsi che pone al centro le competenze dell'allievo adulto, è l'organizzazione dei gruppi di livello per consentire una progettazione dei percorsi per unità di apprendimento (UDA), per il primo, secondo e terzo periodo didattico, attraverso una intervista iniziale per una lettura primaria dei livelli di competenza di ciascun allievo adulto. Il tutto sarà validato, dalla Commissione Provinciale del CPIA della provincia di Siracusa, presieduta dal Dirigente Scolastico di rete.

Normativa di riferimento:

DPR 29 ottobre 2012, n.263

CM 36 n. 1001 del 10/04/2014

Nota n. 39 del 23 maggio 2014

CM nr. 6 del 27 febbraio 2015

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIER LUIGI NERVI SRTL01101R COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIER LUIGI NERVI SRTL01101R COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: PIER LUIGI NERVI SRTL01101R MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ART. ENERGIA QUADRIENNALE

COPIA DI COPIA DI QO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ART. ENERGIA QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	0
STORIA	2	2	2	2	0
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	4	0
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	4	6	5	0
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	6	6	0
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. LENTINI SRTD01101A AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. LENTINI SRTD01101A TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. LENTINI SRTD01101A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. LENTINI SRTD01101A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. FRANCOFONTE SRTD01102B AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. FRANCOFONTE SRTD01102B TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. FRANCOFONTE SRTD01102B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. FRANCOFONTE SRTD01102B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. SERALE SRTD01151Q AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	1	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TEC. COMM. SERALE SRTD01151Q AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	1	1	1
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE SRTD01152R SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

COPIA DI QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	2	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	3	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	0	2	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	2	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	2	2	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. CARLENTINI SRTF01101L MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. CARLENTINI SRTF01101L MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. CARLENTINI SRTF01101L INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. CARLENTINI SRTF01101L INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. CARLENTINI-SERALE- SRTF011512 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. CARLENTINI-SERALE- SRTF011512 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE					
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I. CARLENTINI-SERALE- SRTF011512 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO LENTINI SRSL01101B GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO LENTINI SRSL01101B ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO LENTINI SRSL01101B ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO LENTINI SRSL01101B AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	0	0	2	0	0
FISICA	0	0	2	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	0	0
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’ educazione civica” ; del D.M. 22 giugno 2020 n. 35, di adozione delle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 "Nuove linee guida per l'insegnamento

dell'educazione civica", si provvede ad integrare il Curricolo di Istituto con uno specifico focus sul Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. La trattazione dei nuclei tematici scelti risponde al principio di trasversalità, che vede coinvolti tutti i docenti dei consigli di classe per un monte ore di 33 ore. Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare a discrezione del docente.

Allegati:

CURRICULO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-2.pdf

Curricolo di Istituto

"PIER LUIGI NERVI- ALAIMO " LENTINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto "P.L. Nervi-Alaimo" ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curricolo e la definizione dei profili di competenza per le varie discipline. Grazie al lavoro collegiale dei Dipartimenti la programmazione viene condivisa dai docenti; analogamente vengono stabilite delle rubriche di valutazione comuni a livello di istituto. La progettazione curricolare d'Istituto fa riferimento innanzitutto: - al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina descritti nelle Indicazioni Nazionali; - al contesto territoriale e alle richieste sociali dell'utenza; - alle caratteristiche degli alunni che frequentano la nostra scuola. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti programmano collegialmente nei vari Dipartimenti l'attività educativa e didattica, individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per le diverse classi. La programmazione viene effettuata: - nei Dipartimenti disciplinari dove vengono promosse le attività integrative e di sostegno dell'apprendimento; - nel Consiglio di Classe; qui i docenti orientano la propria azione adottando una strategia educativa comune, fanno conoscere agli alunni gli obiettivi educativi e didattici ed il percorso per raggiungerli, informano i genitori relativamente alla programmazione, ai progressi e ai problemi educativi e di apprendimento degli alunni attraverso comunicazioni scritte, colloqui individuali, ricevimenti generali, compilazione delle schede quadrimestrali. Nel rispetto della libertà di insegnamento, l'attività di docenza può essere svolta nelle seguenti modalità e strategie didattiche e organizzative: - lezione frontale partecipata, basata sulla spiegazione dell'insegnante e sull'ascolto da parte degli alunni che vengono sollecitati ad intervenire, a porre domande; - lezione-dibattito: posto un problema gli alunni vengono guidati ad intervenire dopo essersi documentati, ascoltano gli interventi dei compagni, danno risposte, prendono appunti; - attività di apprendimento cooperativo per gruppi di alunni, anche per classi

aperte: promuove competenze organizzative, collaborative oltre che cognitive, consente la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle attitudini di ciascuno; - attività per gruppi di livello, anche per classi aperte: si realizza con scopi specifici, per il recupero o per il potenziamento; favorisce la personalizzazione; non è facile da organizzare perché necessita della compresenza di docenti o personale volontario; - aiuto reciproco: si tratta di una strategia che può essere utilizzata in contesti di lavoro differenti, spesso l'aiuto di un compagno che funge temporaneamente da tutor è vissuto positivamente dagli alunni e promuove in entrambi spirito di collaborazione, inoltre si rivela proficuo; - intervento individuale: è finalizzato ad apprendimenti specifici o al recupero; di solito si utilizza per alunni diversamente abili o in difficoltà, oppure per l'accoglienza di alunni immigrati; necessita di personale in compresenza (docenti, educatori, volontari, mediatori o alfabetizzatori), dunque non è possibile attivarlo frequentemente; - lezione partecipata con utilizzo di schemi, mappe concettuali: facilita l'apprendimento dei concetti (non solo per gli alunni in difficoltà), promuove l'uso di schemi e mappe nello studio autonomo; - lezione con esperti: per approfondire argomenti su temi specifici, all'interno della programmazione dei docenti, che hanno il compito di preparare (prima) e sviluppare (dopo) gli interventi dell'esperto; - lezione con l'utilizzo della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), l'ausilio di audiovisivi o di strumenti informatici: di per sé sono strumenti che possono essere applicati in svariate situazioni, offrono diverse possibilità di uso, sicuramente contribuiscono ad accrescere la motivazione dei ragazzi e consentono di entrare in sintonia con le loro abituali modalità comunicative; - attività di laboratorio in sede scolastica o extra-scolastica: si svolge per la realizzazione di specifici progetti, ha spesso carattere inter multi-disciplinare. In merito alla programmazione di Classe e disciplinare, allegata di seguito, si precisa che la stessa si basa su questi "Nodi Concettuali" o "Nuclei Fondanti" : Individuo e Società; Energia Conoscenza del sè; La natura; Il tempo.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE E INDIVIDUALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione Italiana, storia, struttura, principi fondamentali e organi costituzionali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Io e gli altri: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

- La Costituzione.

- I simboli della Costituzione: origine dell'inno di Mameli.

- Storia della bandiera italiana.

- Diritti civili: libertà individuali e collettive, diritti economici e politici, rapporti etico-sociali, i doveri del cittadino.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Istituzione dello Stato Italiano, storia della bandiera e dell'inno nazionale.

- Conoscenza delle funzioni e degli organi delle Regioni e degli Enti Territoriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'ordinamento internazionale: O.N.U. e le sue istituzioni specializzate;

- L'Unione Europea, origini, finalità e organi decisionali;

- Organizzazioni internazionali istituite per assicurare la pace, la prosperità e la giustizia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rapporto autorità/libertà tra cittadini e Stato;

- Gli organi costituzionali della Repubblica, i rapporti tra loro, le interazioni con gli organi che governano le organizzazioni internazionali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- La vita nella comunità scolastica.

- L'organigramma e le responsabilità.

- Gli organi Collegiali e individuali.

- Il Regolamento d'Istituto e le principali norme in materia.

- I regolamenti sportivi.

- Il fair play.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di

veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione stradale.

- La fisica per la sicurezza stradale: dati statistici sugli incidenti stradali; spazio di arresto nei moti rettilinei; urti e cinture di sicurezza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e

nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Fisica
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Matematica
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- La partita ancora aperta della parità tra uomo e donna, nella formazione, nel lavoro, nei processi decisionali fondamentali.

- La violenza di genere

- Maternità surrogata: reato universale

- I diritti delle donne nella Costituzione italiana

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alimentare: alimentazione, attività sportiva, benessere psicofisico.

- Contrasto alle dipendenze: doping.

- Contrasto alle dipendenze: uso patologico del web e gioco d'azzardo.

- Corretto rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole del mercato economico

- Obiettivo 12 agenda 2030: garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

- Obiettivo 15 agenda 2030: promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione e la perdita di biodiversità

- Sviluppo e sostenibilità attraverso le riflessioni sull'enciclica "Laudato si": una visione della persona e dell'economia per lo sviluppo sostenibile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale

- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Protezione dell'ambiente: rispetto per i beni pubblici

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Lingua inglese
- Meccanica, macchine ed energia
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Protezione dell'ambiente: Energie rinnovabili e non rinnovabili.

- Rewable energy.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Obiettivo 12 di Agenda 2030 O.N.U.

- Consumo e produzione responsabile.

- Riduzione delle emissioni.

- Adozione sistematica del riciclaggio.

- Corretta gestione del rifiuto

- Attività di Educazione Ambientale: green day.

- Green Game: progetto didattico su corrette modalità di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

- La convivenza civile e il rispetto dell'ambiente

- L'educazione ambientale

- Turismo sostenibile e conservazione del patrimonio culturale

- Artistic and cultural heritage in Italy and in the world

- Le tourisme durable et le patrimoine culturel

- Il centro storico di Siracusa: patrimonio UNESCO. L'area archeologica di Agrigento: patrimonio UNESCO

- La responsabilità sociale ed ambientale dell'impresa (bilancio sociale ed ambientale)

- Lentini: dalla periferia al centro storico. Azioni di sostegno e salvaguardia dei beni paesaggistici e architettonici.

- Adesione all'iniziativa: "Nontiscordardimè - Operazione scuole pulite".

- Il rilievo del territorio ai fini della salvaguardia dell'ambiente.

- Evoluzione del territorio di Lentini.

- I beni culturali e il patrimonio locale

- Città e comunità sostenibili

- Sviluppo e sostenibilità.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle

libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il fenomeno mafioso: origini, sviluppi e attualità.

- Le nuove mafie.

- Ricordo dei giudici Falcone e Borsellino. Visione e commento del manifesto "Un mosaico da non dimenticare"

- Educazione alla legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischio e insidie del digitale

- Uso del digitale per finalità didattiche

- I pericoli della disinformazione.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Matematica
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

- La gestione dei dati digitali

- Forme di comunicazione legale tramite internet

- Intelligenza artificiale

- La cittadinanza digitale

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del

cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Identità digitale

- Il diritto alla riservatezza e la tutela della persona nel web.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso responsabile del digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Privacy e tutela dei dati personali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline pittoriche
- Economia aziendale e geo-politica
- Informatica
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- Normativa sul trattamento dei dati personali, cyberbullismo, responsabilità giuridica online e diritto alla privacy

- Cyberbullismo: le cause e come difendersi

- How are you being affected by social media use ?

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Sistemi e automazione

Tematiche affrontate / attività previste

- Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto si caratterizza per una pluralità di scelta dell'offerta formativa nella sua articolazione strutturale. Aspetti qualificanti del curriculo sono: - la programmazione interdisciplinare (programmazione di dipartimento), le verifiche in itinere e la valutazione dei risultati - l'uso di rubriche di valutazione - attività di tutoring da parte della scuola - realizzazione di progetti finalizzati a rendere gli alunni protagonisti del loro progetto di vita - promuovere l'assunzione di una responsabilità individuale, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno; - sviluppo della capacità di lavorare con gli altri, a superare le difficoltà e i problemi per raggiungere il risultato; - valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: l'alternanza scuola lavoro, l'attività di laboratorio, il progetto, la ricerca delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione. L'organizzazione flessibile dell'orario

del curricolo ministeriale prevista dalla legislazione sull'autonomia scolastica, consente: - la sperimentazioni a "classi aperte" - il recupero e il potenziamento (per due settimane dopo la valutazione trimestrale). - il miglioramento delle competenze trasversali con moduli interdisciplinari per classi parallele stimolando e favorendo la socializzazione e la motivazione allo studio. La metodologia didattica della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) si innesta all'interno del curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Si svolge sotto la responsabilità della scuola ed ha valore educativo e formativo, finalizzata a rafforzare i saperi disciplinari, sviluppare l'orientamento, promuovere la capacità di compiere scelte consapevoli e mirare a favorire la conoscenza degli sbocchi occupazionali. Pertanto, è necessario che gli alunni conoscano i rudimenti di tali percorsi e maturino gradatamente le loro scelte, per poi intraprendere una metodologia esperienziale e laboratoriale, che li porti non solo a "sapere" ma anche a "saper fare". Tale percorso di FSL va quindi articolato con un periodo di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze dirette (in azienda, come impresa simulata o come prodotto su commessa) da ritenersi parte integrante dei percorsi formativi in aula. L'esperienza di FSL è importante sia per prevenire il rischio di dispersione scolastica per gli alunni che stanno per terminare l'obbligo scolastico, sia per assicurare la piena inclusione agli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare, il percorso di FSL fa parte integrante dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI) e può essere svolto anche in periodi e con orari diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni. Per i soggetti disabili, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati nei tempi e nelle modalità, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'educazione proposta dall'Istituto, ispirata ai valori di uguaglianza e dignità, integrerà percorsi che promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), come la comunicazione efficace, la collaborazione, la gestione delle emozioni, il problem solving. Attraverso una progettazione inclusiva e innovativa, l'Istituto mira ad offrire agli studenti un percorso educativo completo che valorizzi le loro potenzialità e li accompagni verso il successo formativo e personale.

Allegato:

Competenze chiave apprendimento permanente.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Particolare attenzione viene dedicata alla formazione di cittadini consapevoli, attivi e responsabili. L'approccio utilizzato è quello di sviluppare abilità trasversali, che si integrano nelle diverse discipline e si applicano a casi concreti. L'utilizzo critico dei mezzi di comunicazione, delle tecnologie digitali e della capacità di pensiero critico e creativo, saranno gli strumenti forniti agli studenti per valorizzare le loro potenzialità ed accompagnarli verso il successo formativo e personale.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Curricolo digitale

Il curricolo digitale è un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali;

- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;

- necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);

- con forti elementi di interdisciplinarità e trasversalità curricolare;

- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;

- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.

Allegato:

Curricolo digitale NERVI_ALAIMO.pdf

Approfondimento

SETTORE TECNOLOGICO Indirizzo: MECCANICA E MECCATRONICA (CPIA)

SETTORE ECONOMICO Indirizzo: AFM (CPIA)

PROFESSIONALE Indirizzo: AGRICOLTURA E AMBIENTE (IPSAA)

Con l'anno scolastico 2014/2015 prendono avvio i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I nuovi centri svolgeranno le funzioni finora realizzate dai Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dalle Istituzioni scolastiche sede di Corsi serali. Possono iscriversi ai CPIA:

• Adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione e che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;

• Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendo conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione

• Adulti stranieri che intendono iscriversi ai Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

• I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo delprimo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni I corsi di istruzione per adulti dei CPIA, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti prevenzione e pena, sono organizzati nei seguenti percorsi:

• Percorsi di istruzione di primo livello

• Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

• Percorsi di istruzione di secondo livello (Istituto Tecnico, Professionale e Liceo Artistico).

I percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana vengono realizzati dai CPIA, mentre i percorsi di istruzione di secondo livello vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Percorsi di istruzione di primo livello

I percorsi di istruzione di primo livello sono articolati in due periodi didattici:

• Il primo periodo didattico ha un orario complessivo di 400 ore ed è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di 200 ore. Tale quota può essere utilizzata anche ai fini dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

• Il secondo periodo didattico ha un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici o professionali per l'area di istruzione generale ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007.

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Percorsi di istruzione di secondo livello

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

• Primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

• Secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

• Terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. I percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti

ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici, professionali o dei licei artistici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenza previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 76.

Nelle istituzioni scolastiche di istruzione liceale possono essere previsti percorsi finalizzati al conseguimento di altri diplomi di istruzione liceale oltre a quello di tipo artistico. Per poter fare tutto ciò, occorre specificatamente all'interno della nostra Istituzione scolastica come l'Istituto Tecnico Industriale:

- organizzare i consigli di livello, per ridefinire una progettazione didattica, comune per i percorsi di secondo livello, coerenti con le finalità del CPIA, che tengano conto delle esigenze e del contesto culturale, sociale ed economico degli allievi adulti;

- far sì che il nuovo sistema d'istruzione degli adulti (CPIA), preveda, tra l'altro, che i percorsi d'istruzione di secondo livello, siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'allievo adulto e quindi ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, articolata nella tre fasi: di identificazione, valutazione e attestazione, per essere inseriti, successivamente, nel libretto personale (o dossier personale per l'IDA), corredato da apposita domanda;

- che elemento fondamentale per la personalizzazione dei percorsi che pone al centro le competenze dell'allievo adulto, è l'organizzazione dei gruppi di livello per consentire una progettazione dei percorsi per unità di apprendimento (UDA), per il primo, secondo e terzo periodo didattico, attraverso una intervista iniziale per una lettura primaria dei livelli di competenza di ciascun allievo adulto. Il tutto sarà validato, dalla Commissione Provinciale del CPIA della provincia di Siracusa, presieduta dal Dirigente Scolastico di rete.

Normativa di riferimento:

DPR 29 ottobre 2012, n.263

CM 36 n. 1001 del 10/04/2014

Nota n. 39 del 23 maggio 2014

CM nr. 6 del 27 febbraio 2015

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "PIER LUIGI NERVI- ALAIMO " LENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS+ PROGETTO 2022-1-IT02KA121

MOBILITA' PERSONALE DOCENTE E ATA

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NERVI ALAIMO potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Attività n° 2: ERASMUS + KA1 PROGETTO 2023-1-IT02-KA121

MOBILITA' PER APPRENDIMENTO INDIVIDUALE ALUNNI

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NERVI ALAIMO potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Attività n° 3: ERASMUS+MISS T. 2023 MOBILITA' CLASSI QUARTE

MOBILITA' TRANSNAZIONALE A MALTA

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NERVI ALAIMO potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Attività n° 4: ERASMUS +REGIONE SICILIA 2021-1-IT02-KA120

MOBILITA' 1 DOCENTE IN JOB SHADOWING , 1 DOCENTE ACCOMPAGNATORE E 3 ALUNNI

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NERVI ALAIMO potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Attività n° 5: INTERNAZIONALIZZAZIONE INTERCULTURA

MOBILITA' INDIVIDUALE NEGLI STATI UNITI- INTERCULTURA

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NERVI ALAIMO potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Attività n° 6: PROGETTO PON 10.6.6B PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO TRANSNAZIONALI

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) ALL'ESTERO

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- NERVI ALAIMO potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"PIER LUIGI NERVI- ALAIMO " LENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto: NERVI ALAIMO potenziamento delle competenze STEM e multiliguistiche

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il progetto intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, utilizzando metodologie attive e collaborative. Gli interventi rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving , tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigiComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

"PIER LUIGI NERVI- ALAIMO " LENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Lavoro sulle competenze per progetto di formazione
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Progetti di didattica innovativa
- Visite guidate

Allegato:

ORIENTAMENTO FORMATIVO NERVI-ALAIMO ok.doc.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Lavoro sulle competenze per progetto di formazione;
- Accesso alla piattaforma dedicata;
- Progetti di didattica innovativa,
- Visite guidate.

Allegato:

ORIENTAMENTO FORMATIVO NERVI-ALAIMO ok.doc.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Redazione curriculum vitae e simulazione colloqui di lavoro;
- Lavoro sulle competenze per progetto di formazione;
- Accesso alla piattaforma dedicata;
- Progetti di didattica innovativa;
- Visite guidate.

Allegato:

ORIENTAMENTO FORMATIVO NERVI-ALAIMO ok.doc.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Proposte progettuali per la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli istituti tecnici e professionali ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero – (D.M. 88/2025) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca. Investimento 3.1

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

CONFERENZA PARTECIPATA IN OCCASSIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

REALIZZAZIONE DI VIDEO INERENTI LA TEMATICA OGGETTO DELLA CONFERENZA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IDEA IN AZIONE - JA ITALIA

IDEA IN AZIONE E' IL PROGRAMMA DI JA ITALIA DI EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA' CHE

AVVIINA I GIOVANI AL MONDO DEL LAORO DI OGGI. IL PROGETTO MIRA A SVILUPPARE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO UN PERCORSO ESPERIENZIALE CON LA FORMAZIONE DI UN TEAM IMPRENDITORIALE CHE CURA DAL CONCEPT DI UN'IDEA ALLA REALIZZAZIONE DEL MODELLO BUSINESS, FINO AL PROTOTIPO DEL PRODOTTO SERVIZIO.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

IL MIO DONO PER UN MAGICO NATALE

Progetto di Formazione Scuola Lavoro IL MIO DONO PER UN MAGICO NATALE, i Docenti e gli studenti del Dipartimento Tecnologico-Professionale Area Artistica in collaborazione con gli II.CC.

ubicati nei territori dei Comuni di Lentini, Carlentini e di Francofonte, partner del progetto, hanno realizzato delle formelle di terracotta, dette Doni. I manufatti saranno decorati e personalizzati dagli alunni frequentanti le classi prime degli Istituti Comprensivi dei Comuni indicati ispirandosi a tematiche quali La pace e la solidarietà, La natura ed il paesaggio invernale, Le tradizioni natalizie locali (zampognari, novene, presepi...) e I sogni e i desideri dei bambini. L'idea del project work è finalizzata a rendere inedita e originale la celebrazione delle prossime festività natalizie mediante la decorazione dell'Albero di Natale della città che sarà allestito in ciascun Comune sede degli Istituti Comprensivi aderenti alla rete. Pertanto, in linea con la vision e la mission dei patti educativi territoriali sottoscritti tra le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e gli Enti locali dei Comuni interessati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto “Scuola Edison”

Scuola Edison, è il percorso ibrido per competenze trasversali e orientamento, che guida gli studenti delle scuole superiori verso i mestieri dell’energia e offre un'esperienza formativa flessibile e coinvolgente, progettata per ispirare gli studenti e prepararli alle loro scelte future. È possibile scegliere di iscrivere le proprie classi a due percorsi: • Produzione dell’energia elettrica (fino a 30h): per scoprire il mondo e i mestieri dell’energia elettrica • Midstream (fino a 30h): per scoprire i mestieri e l’importanza dell'elemento del GAS nel mondo dell’energia I percorsi riconoscono fino a 45h di crediti PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

YOUNG&FREE – LIBERI IN RETE

Incontro di orientamento formativo sul tema delle tecnodipendenze. L'azione formativa ha come obiettivo quello di promuovere nei giovani una maggiore consapevolezza sull'uso dei social network e dei videogiochi stimolando riflessioni sul tema delle nuove dipendenze digitali e sui rischi legati all'iperconnessione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ti Bacio Quando Torno

Musical tratto dal Romanzo di Cataldo Lo Iacono e Salvatore Lombardo. L'incontro tenuto da Lilia Romeo, autrice e regista del musical Ti Bacio Quando Torno, è indirizzato agli studenti delle classi del secondo biennio e quinte di tutti gli indirizzi di studio del corso diurno.

L'azione formativa suddivisa in tre giornate, di cui due a scuola e una presso il Teatro Metropolitan di Catania, ha come obiettivo quello di educare alla parità di genere valorizzando la libertà individuale e l'autodeterminazione di ciascuno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CONCORSO “Buongiorno Vita!” - Calendario A.I.D.O per l’evento 2025/2026”

Azione promossa dall'Associaizone A.I.D.O. di Lentini

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CONTEST VIDEO PON IR 2025 IN VIAGGIO VERSO AIDONE

REALIZZAZIONE DI UN VIDEO NELL'AMBITO DEL PROGETTO Contest Video 2025, indetto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in qualità di autorità di gestione del PON-

Infrastrutture e Reti 2014-2020, programma cofinanziato dall'Unione Europea, "SIAMO NATI AL SUD, VIAGGIAMO IN EUROPA – Noi e l'evoluzione del mondo dei trasporti".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GAL NAIBLEI RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE

DIGITALE

PNRR MISURA 1.7.2 PATROCINATO DALL'USR PER LA SICILIA UFFICIO X A.T. DI SIRACUSA. Lavoro sulle competenze digitali nell'ambito lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I SENTIERI DELLE PROFESSIONI

Ogni webinar sarà dedicato ad uno specifico settore lavorativo con testimonianze di professionisti, i quali racconteranno la propria esperienza e descriveranno i percorsi formativi che hanno consentito loro di acquisire le competenze utili e necessarie per svolgere la propria

attività.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LA BOUTIQUE DELLE OPPORTUNITÀ

IL PROGETTO E FINALIZZATO ALLA'ACQUISIZIONE DELLE SEGUENTI ABILITA CIVICHE, QUALI: - CONSAPEVOLEZZA DEL DONO; - TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE; - CIRCLE ECONOMY; - SVILUPPARE LE COMPETENZE RELAZIONALI E DI SQUADRA.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Comune di Lentini - Carlentini - Francofonte - Sortino

Attività di FSL presso gli enti comunali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in azienda attraverso la relazione del tutor aziendale. Valutazione in Istituto attraverso test di gradimento finale del percorso formativo correlato dalla relazione personale dell'allievo. Valutazione durante le operazioni di scrutinio da parte del Consiglio di classe, attraverso griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento.

Collaborazione con ABB

L'Istituto promuove percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in collaborazione con ABB, rivolti agli studenti degli indirizzi Meccanica e Informatica, erogati in modalità online. I progetti sono finalizzati allo sviluppo di competenze tecnico-professionali nei settori dell'automazione industriale, della robotica e dei sistemi informatici, attraverso attività formative digitali, contenuti multimediali e il supporto di esperti del settore. Le esperienze proposte favoriscono l'integrazione tra scuola e impresa, il potenziamento delle competenze trasversali e digitali e l'orientamento consapevole degli studenti verso il mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti alla fine del corso dovranno consegnare un elaborato il proprio nome scritto dal braccio robotico tramite un'operazione di pick and place.

PROGETTI PCTO COMAU

Progetto PCTO – Robotica educativa e competizioni con Comau e.DO (modalità mista)

L'Istituto attiva un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) finalizzato alla preparazione e partecipazione a gare di robotica, basato sull'utilizzo del braccio robotico didattico Comau e.DO, rivolto agli studenti degli indirizzi Meccanica e Informatica. Il percorso prevede lo svolgimento del corso di formazione e della fase di semifinale in modalità online, mentre la fase finale della competizione si svolge in presenza.
Il progetto è orientato allo sviluppo di competenze tecnico-professionali nell'ambito della robotica industriale, della programmazione e dell'automazione, attraverso attività formative

digitali, simulazioni, progettazione e problem solving. L'esperienza favorisce inoltre il lavoro di gruppo, il confronto competitivo, le competenze trasversali e l'orientamento degli studenti verso le professioni dell'industria avanzata e la prosecuzione degli studi in ambito tecnico-scientifico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti parteciperanno alla semifinale e qualora si qualificassero nei primi 10 team a livello nazionale parteciperebbero alla finale in presenza nella sede Comau di Grugliasco (To).

Collaborazione con STMicroelectronics

L'Istituto ha attivato un percorso PCTO in collaborazione con STMicroelectronics, rivolto agli studenti dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. Nella parte iniziale del corso sono state illustrate le modalità di lavoro aziendali, con particolare riferimento a metodologie Agile e Kanban, per comprendere l'organizzazione dei processi produttivi. Nella fase pratica, gli studenti hanno utilizzato Power BI per elaborare e visualizzare i dati aziendali, concentrandosi su un

bilancio delle vulnerabilità informatiche, confrontando il numero di vulnerabilità rilevate con quelle risolte. L'esperienza ha permesso di sviluppare competenze in elaborazione e analisi dei dati, rappresentazione visiva delle informazioni, metodologie di lavoro digitali, oltre a favorire l'integrazione tra formazione scolastica e contesto professionale e l'orientamento verso le professioni tecnologiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Studente-atleta di alto livello

Tale progettualità intende consentire alle studentesse e agli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare, attraverso la predisposizione da parte delle Istituzioni scolastiche di riferimento di percorsi formativi personalizzati (PFP), l'impegno scolastico con quello agonistico, in modo da evitare possibili criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Consentire alle studentesse e agli studenti la fruizione del diritto allo studio come normativamente previsto e, al contempo, potere realizzare il percorso sportivo in qualità di Studente-atleta.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Inconto con le associazione di volontariato del territorio: AIDO, CRI, Associazione Angeli, Associazioni Antiracket, Associazioni contro la violenza di genere, Associazione AD Maiora, ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Riflessione condivisa sul tema proposto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto prevede tre fasi: 1) incontro presso l'Istituto degli alunni con un funzionario del corpo forestale della Regione Sicilia; 2) visita a parchi naturali o riserve guidate dal corpo forestale; 3) realizzazione di elaborati grafici che saranno selezionati per la realizzazione di calendario del corpo forestale, volantini, brochure, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità ambientale, potenziando il senso di appartenenza alla comunità globale e l'impegno per la tutela del pianeta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Progetti per le scuole collocate in aree a rischio

- Laboratorio linguistico e espressivo - Laboratorio di teatro - Laboratorio di musica - Laboratorio di gioco a squadre - Laboratorio di immagine e fotografia - Laboratorio di scienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Socializzazione e cooperazione tra alunni, per contrastare il disagio e l'emarginazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Pittura
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

Viaggi di istruzione

L'Istituto nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, propone ogni anno ai propri studenti uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali e soggiorni studio all'estero. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche e professionali su cui si basano, una adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico e devono essere inseriti in modo coerente nella programmazione didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Le esperienze hanno carattere interdisciplinare ed uno specifico valore educativo; esse completano ed ampliano il percorso di studi e si pongono i seguenti obiettivi: - offrire concrete opportunità di conoscere valori sociali e culturali diversi, vivendoli in prima persona; - sensibilizzarsi alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e storico; - sperimentare la propria capacità d'autonomia nel rispetto delle regole; - socializzare maggiormente con compagni ed insegnanti; - sviluppare competenze professionalizzanti nel settore di indirizzo di studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Impianti solari fotovoltaici

SISTEMI DI IMPIANTI SOLARE PER MODULI FOTOVOLTAICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze tecniche e specifiche di settore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

L'arte nel Leontinoi

Realizzazione di itinerari artistici che evidenzino la storia e il percorso di cambiamento della città di Lentini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza, rendere consapevoli dell'importanza e salvaguardia dei beni ambientali e paesaggistici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Pittura
	Discipline Plastiche

	Discipline Grafiche
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

Costruisci la tua identità professionale artistica

Storia e l'arte come risorsa del territorio; Sicily ... a world of art, architecture and history; Strategie in azione: una proposta creativa di comunicazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Arte multimediale: nuovi linguaggi e professioni emergenti

Creare opere che combinano diversi linguaggi (visivo, sonoro, interattivo) ed esperienze sensoriali, espandendo i confini tradizionali di pittura, scultura e performance, e spesso coinvolgendo lo spettatore in ambienti immersivi e interattivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave di cittadinanza, rendere consapevoli dell'importanza e salvaguardia dei beni ambientali e paesaggistici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Inglese a tutto tondo

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo". Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che diventano il contesto reale per l'interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Sviluppare competenze chiave multilinguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

TECNICHE DI SALDATURA

Modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sullo studente e sul riconoscimento dei propri talenti e vocazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Migliorare le abilità tecnico-pratiche specifiche degli allievi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Lab. Saldatura

Aule	Magna
	Proiezioni

Percorsi Universitari per periti informatici

Far conseguire una certificazione informatica alla maggior parte degli allievi dell'istituto ai fini dell'arricchimento dei curricula dei diplomandi, implementare le competenze digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Incremento e potenziamento di abilità e competenze informatiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Matematica creativa

Approcciare alla disciplina in modo innovativo, usando fantasia, intuizione e pensiero laterale per risolvere problemi, anche attraverso giochi, laboratori ed applicazioni artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Migliorare la curiosità e l'autonomia nelll'uso di strumenti digitali, andando oltre il semplice calcolo e rigore logico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Automazione industriale: l'evoluzione del settore meccanico

Fornire agli studenti le competenze di base per la programmazione robotica di elementi industriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Raggiungere le competenze specifiche di settore

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Lab. Sistemi
Aule	Magna
	Proiezioni

Tecnologie dei materiali: innovazioni ed applicazioni in edilizia

Il progetto è incentrato sulle innovazioni nei materiali edili, guidate da sostenibilità ed efficienza (bio-materiali, compositi avanzati, calcestruzzo intelligente, legno ingegnerizzato, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Saper applicare tecnologie nuove come stampa 3D, prefabbricazione e BIM per costruire edifici più leggeri, resilienti, a basso consumo energetico e con precisione, riducendo sprechi e tempi di cantiere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Internazionalizzazione: mercati emergenti e opportunità globali

L'internazionalizzazione offre alle imprese l'opportunità di crescita tramite l'accesso a mercati emergenti in espansione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Il progetto prevede l'acquisizione di competenze in materia di strategie di domanda in settori come macchinari ed agro-alimentare adottando approcci digitali, che richiedono pianificazione strategica e gestione dei rischi geo-politici e valutari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Turismo sostenibile: nuove frontiere per professioni eco-compatibili

Il turismo sostenibile apre nuove frontiere professionali "green", creando figure come il Travel Designer esperienziale, il Consulente di Green Marketing Turistico, il Destination Manager sostenibile e il Manager di strutture ricettive smart.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Guidare l'evoluzione di ruoli tradizionali (guide, operatori) verso la didattica ambientale ed il rispetto delle culture locali, con una crescente domanda di competenze digitali e di problem-solving per un'offerta turistica a basso impatto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Orientamento al Nervi Alaimo

"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor" emanato nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 10.1 del Programma Operativo Complementare (P.O.C.) "PIANO PER LA SCUOLA" 2014-2020 e finanziato con il Fondo di Rotazione (F.d.R.) – Obiettivo Specifico 10.1. – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, Interventi di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 15 novembre 2024 n. 231.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Incrementare l'alternanza scuola-lavoro, promuovere l'inclusione, la socialità e la formazione continua, con un focus sulla salute ed il benessere degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

SOCIALITÀ AL NERVI-ALAIMO

"Scuole aperte per il territorio" PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) 2021 – 2027 SECONDA FINESTRA PRIORITÀ 2 – "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.5 CODICE INTERVENTO 149. SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA (INFRASTRUTTURE ESCLUSE) AZIONE – "AZIONI DI ORIENTAMENTO, POVERTÀ EDUCATIVA E POTENZIAMENTO AREE DISCIPLINARI DI BASE". DDG N. 1921 del 31 OTTOBRE 2024 di ammissione al finanziamento della proposta progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Far acquisire competenze, incluse quelle digitali e green.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Nervi Alaimo Piano Estate 2025

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024 – 2025 e 2025 – 2026. Fondi strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021 – 2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo PLUS – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sottoazione ESO4.6.A4.A. Autorizzazione progetto: nota del M.I.M. prot. AOOGABMI n. 108714 del 25/06/2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa estiva, combattere la dispersione scolastica, migliorare l'inclusione scolastica con il rafforzamento delle competenze di base (lingue, matematica, scienze, digitale). Migliorare la socialità attraverso attività educative, ricreative e di aggregazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze

Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

Progetti di robotica e competizioni nazionali e internazionali

L'Istituto offre agli studenti degli indirizzi Meccanica e Informatica la possibilità di partecipare a progetti di robotica educativa e competitiva, attraverso gare come RoboCup, Comau e.DO Cup e FIRST LEGO League. I percorsi, svolti in modalità mista (online e in presenza), permettono di sviluppare competenze in robotica, automazione, programmazione e problem solving, oltre a favorire lavoro di gruppo, creatività, progettazione e orientamento professionale. L'esperienza consente agli studenti di confrontarsi con contesti competitivi reali, integrando l'apprendimento teorico con applicazioni pratiche e stimolando l'interesse verso le professioni tecnologiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare i risultati delle competenze di base con i riferimenti regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica, attraverso l'attivazione di tutte le competenze chiave per gli alunni della scuola.

Traguardo

Favorire la messa in opera di percorsi sulle competenze chiave per almeno il 10 % degli alunni.

Risultati attesi

• Sviluppo di competenze in robotica, programmazione e automazione. • Potenziamento di problem solving, lavoro di squadra e creatività. • Miglioramento dell'orientamento alle professioni STEM e motivazione verso studi tecnici. • Realizzazione di robot funzionanti e partecipazione a gare nazionali e internazionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Lab. Sistemi
Aule	Magna
	Proiezioni

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: INNOVAZIONE DIDATTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: Studenti, ATA e personale docente Risultati attesi: Sviluppo delle competenze digitali dello studente; potenziamento dell'utilizzo degli strumenti didattici e laboratoriali atti a sostenere processi di innovazione; formazione di tutti i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale con il supporto del Team docenti; valorizzazione e rilevazione della ricaduta sulle attività amministrative della formazione dei DSGA e degli Assistenti amministrativi e tecnici; potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riguarda alla connettività.
Titolo attività: PROFILO DIGITALE DI OGNI STUDENTE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: studenti A profilo digitale dello studente è associato il curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Il curriculum digitale dello studente permette di certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente. Ogni studente è dodato di badge e password per la famiglia per l'accesso alla piattaforma Spaggiari. Ad ogni alunno viene riconosciuto lo status di studente attraverso uno strumento ufficiale: la Carta dello Studente "IoStudio".

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: STANDARD MINIMI DEGLI AMBIENTI ON LINE PER LA DIDATTICA CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: docenti. Risultati attesi: incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: RAFFORZAMENTO DELLA FORMAZIONE DELLA	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
DIDATTICA INNOVATIVA DEI DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: docenti L'Istituto partecipa alla rete d'Ambito Diogene per la realizzazione di corsi di formazione dei docenti finalizzati al rafforzamento delle competenze relative alla didattica digitale Risultati attesi: accrescere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali, innovare gli ambienti di apprendimento.
Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Risultati attesi: formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

Approfondimento

.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF.LE AGR.AMBIENTE LENTINI - SRRA011014
LICEO ARTISTICO LENTINI - SRSL01101B
IST. TEC. COMM. LENTINI - SRTD01101A
IST. TEC. COMM. FRANCOFONTE - SRTD01102B
IST. TEC. COMM. SERALE - SRTD01151Q
CORSO SERALE - SRTD01152R
I.T.I. CARLENTINI - SRTF01101L
I.T.I. CARLENTINI-SERALE- - SRTF011512
PIER LUIGI NERVI - SRTL01101R

Criteri di valutazione comuni

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di: - controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; - pervenire alla classificazione degli alunni. Sia per la valutazione formativa che per la valutazione sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione. La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommative e delle competenze acquisiti e concordati in seno al Consiglio di classe e oggetto di apposite rilevazioni. Parallelamente il Consiglio di classe ha soprattutto il compito di - accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero; - definire e controllare gli

obiettivi comuni; - garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti; - concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione. VERIFICA FORMATIVA (in itinere) E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento. VERIFICA SOMMATIVA (finale) E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe. PERCORSO VALUTATIVO Il percorso valutativo si attua nel modo seguente: il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del PTOF: - la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale; - i criteri per la promozione e per la non ammissione alla classe successiva. La valutazione periodica e finale costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie; deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva. Negli scrutini intermedi delle classi prime e seconde, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Nelle classi terze, quarte e quinte gli scrutini si svolgeranno con le consuete modalità, nel rispetto delle norme ancora vigenti.

Allegato:

Griglie di Valutazione .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento di Educazione civica mira a far crescere nei discenti la consapevolezza dell’essere parte attiva di una comunità. Il lavoro pensato dal Consiglio di classe punta a un confronto aperto che sarà valutato parzialmente nelle varie discipline e che porterà ad una valutazione unica a conclusione del quadrimestre. Per la valutazione si utilizzeranno gli indicatori e i descrittori della griglia allegata.

Allegato:

CURRICULO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti: - educativi; - comportamentali; - didattici. La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto: - rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto; - frequenza e puntualità; - rispetto degli impegni scolastici; - partecipazione alle lezioni; - collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico; - partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento; In caso di presenza di una o più sanzioni disciplinari per violazioni dei doveri degli studenti, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, deve tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento d'Istituto, tali da evidenziare o no, un concreto miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative. L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato, secondo quanto stabilito dal Regolamento Ministeriale, attualmente in vigore, sulla valutazione degli studenti nella Scuola Secondaria di II grado. Gli obiettivi e i criteri sopra esposti (come deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 04 Dicembre 2025) trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa.

Allegato:

Griglia Voto Comportamento Nervi .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI Il Collegio dei docenti del IV Istituto di istruzione Secondaria “Nervi- Alaimo" ritenendo che: - il momento della valutazione finale deve costituire la verifica dei progressi nella maturazione personale, nelle conoscenze e nelle abilità acquisite da parte degli studenti; - le eventuali decisioni di non promozione devono comunque tendere a favorire negli studenti una presa di coscienza della propria situazione tale da far scaturire comportamenti consapevoli e responsabili; determina i sotto elencati criteri generali per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe. Stabilito che tutte le materie hanno pari dignità e pari capacità formativa, fermi restando i parametri valutativi proposti a suo tempo nelle riunioni per materie, nei singoli Consigli di Classe la valutazione che viene fatta in sede di scrutinio a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti dovrà tenere conto complessivamente dei parametri sotto indicati. - raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina; - ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. 92/07, si terrà altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutini intermedi, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati; - analisi dei comportamenti scolastici in merito a: impegno interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; progressione dei risultati nell'intero anno scolastico; capacità di organizzare il proprio lavoro; rispetto delle regole e delle consegne; frequenza (anche ai corsi di recupero). Pertanto i docenti in sede di scrutinio, con particolare riguardo alle votazioni negative, oltre alla proposta di voto per la propria materia, prenderanno in considerazione anche la media risultante dalle valutazioni effettuate nel corso del trimestre, al fine di facilitare la scelta del Consiglio di Classe in ordine alla delibera finale riguardante la promozione, il rinvio (sospensione) della promozione o la non promozione dello studente. Ai genitori degli studenti la cui promozione è sospesa e rinviata, ai sensi del D.M. 80/07 e dell'O.M. 92/07, nonché alle famiglie degli allievi non promossi sarà inviata, come disposto dalla vigente normativa, una lettera informativa inoltrata per posta ordinaria e/o per posta elettronica, sulla situazione che ha determinato la delibera del consiglio di classe e, per gli studenti la cui promozione sia stata sospesa, anche sulle modalità di svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica. CRITERI DA ADOTTARE PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA Accedono alla classe successiva gli studenti che hanno la sufficienza in tutte le discipline avendo raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze programmate nell'ambito dei dipartimenti e delle singole discipline. Agli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di scrutinio finale al termine del terzultimo, penultimo e ultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procederà altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dal D.M. n. 44 del 5 maggio 2010 e successive variazioni. CRITERI DA ADOTTARE PER I CASI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO Il consiglio di classe sospende la formulazione del giudizio finale nei confronti degli studenti che: - presentano insufficienze in una o più discipline; - pur avendo iniziato un processo di recupero, presentano ancora insufficienze gravi in una o più discipline.

Pertanto ai sensi del D.M. 80/07 e dell'O.M. 92/07, tenuto conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, di norma entro il termine di ogni anno scolastico (31 Agosto), mediante: - lo studio personale svolto autonomamente; - la frequenza di appositi interventi di recupero; il Consiglio di Classe provvede a predisporre le attività di recupero, compatibili con le disponibilità economiche, che si svolgeranno secondo un calendario e con modalità successivamente comunicate agli alunni ed alle famiglie, nei mesi di giugno e luglio. Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno: - seguire i corsi di recupero programmati dall'Istituto dopo il termine degli scrutini, o presentare la dichiarazione che i genitori si assumono l'onere della loro preparazione; - provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali l'Istituto non sia in grado di organizzare corsi di recupero; - sostenere, secondo modalità e tempi che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze. Al termine delle prove e sulla base del risultato delle stesse il Consiglio di Classe delibererà, entro l'inizio delle lezioni dell'anno successivo, l'integrazione del giudizio per la promozione o la non promozione alla classe successiva. Il Consiglio di Classe, alla luce delle verifiche effettuate e sulla base di una valutazione complessiva dello studente (O.M. 92/07), delibererà l'integrazione dello scrutinio finale e: - in caso di esito positivo, lo ammetterà alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizio attuata negli scrutini di giugno, saranno pubblicati all'albo dell'istituto i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "ammesso". - in caso di esito negativo del giudizio finale, alla luce delle verifiche effettuate e sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato sarà pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non ammesso". Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procederà altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al D.M. n. 44 del 5 maggio 2010 e successive variazioni. CRITERI DA ADOTTARE PER I CASI DI NON PROMOZIONE (SCRUTINI DI GIUGNO) Risulteranno non promossi gli studenti che al momento dello scrutinio finale presentano: - insufficienze gravi, o anche non gravi, ma diffuse, tali da non potere, a giudizio del Consiglio di Classe, essere recuperate; - insufficienze gravi in alcune materie ed insufficienze meno gravi in altre, tali però da non poter essere recuperate - perché lo studente non è in grado di organizzare il proprio studio in modo autonomo e coerente, così da risanare le incertezze e le carenze riscontrate nelle diverse discipline; - perché anche l'eventuale attivazione di interventi di recupero non consentirebbe allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto sui quali è risultato carente, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. - una frequenza inferiore al numero minimo di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico in assenza di casi di deroga previsti dalla norma e deliberati dal Collegio dei Docenti (sarà cura del coordinatore di classe effettuare tale calcolo); - una valutazione della condotta inferiore a 6/10 (sei/decimi). Più in generale

si tratta di studenti la cui preparazione complessiva risulta incerta e/o lacunosa in diverse discipline e non si ritiene possibile che tali accentuate scarsità siano risanate, né mediante lo studio estivo né mediante interventi di recupero, ma solamente attraverso la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe, così da consentire anche una più responsabile maturazione umana e personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che, avendo frequentato l'ultimo anno di corso, siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dell'alunno riferendosi alle disposizioni ministeriali vigenti. La non ammissione all'Esame di Stato di un candidato deve essere motivata in maniera dettagliata e specifica.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico occorre presentare istanza corredata da eventuali attività o attestati al coordinatore di classe. Sono valutabili: partecipazioni ad attività sportive, partecipazione ai corsi PON - PNRR, attestazioni di volontariato presso enti certificati.

Criteri di deroga limite assenze per la validità dell'A.S.

DELIBERA DAL COLLEGIO DOCENTI - Specifica Deroghe per motivi di salute: - Assenze per motivi di salute continuative superiori ai 5 giorni (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base e/o da ASL e/o presidi ospedalieri; - Assenze per motivi di salute ricorrenti (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche). Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla 'Privacy' applicata nell'istituto; - Malattie croniche certificate; - Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno); - Terapie ricorrenti e/o cure programmate. - Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap. - Donazioni di sangue/midollo/tessuti. Specifica Deroghe per motivi personali o familiari: - Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute di un componente del nucleo familiare. - Certificazione dei Servizi Sociali attestante che l'allievo/a rappresenta l'unico sostegno alla famiglia. -

Separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, trasferimento della famiglia. - Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo. Ulteriori deroghe per specifiche attività: - Partecipazione documentata ad attività di volontariato organizzate da istituzioni pubbliche, o enti privati, di alto profilo e che perseguono finalità di sicurezza pubblica (es: Protezione civile, Croce Rossa, ecc.) o ad attività lavorativa debitamente documentata; - Partecipazione ad esami per il conseguimento di patenti e/o certificazioni esterne o a concorsi; - Partecipazione documentata ad attività progettuali esterne, stage e tirocini aziendali; - Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore(chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per assenza insegnanti o per altri eventi eccezionali); - Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Modalità di recupero dei debiti scolastici

I debiti formativi individuano la presenza di gravi lacune e carenze nella preparazione in alcune discipline. Le insufficienze non recuperate rischiano di compromettere il proseguimento degli studi. Per recuperare i debiti basta affrontare immediatamente le difficoltà generatesi, per le quali il nostro Istituto attiva dei corsi di recupero, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi e fissa date certe per tutte le verifiche intermedie. Nel nostro istituto l'azione di recupero avviene su due livelli: - A livello curriculare: all'interno delle lezioni; - A livello extra-curriculare: il corso di recupero viene svolto dopo lo scrutinio finale, alla fine del mese di giugno o inizio del mese di luglio, l'esame di recupero per l'ammissione alla classe successiva, si effettua secondo la delibera del collegio docenti.

Riforma del Voto di Comportamento D.P.R. n.135 del 2025

Il comportamento è ora equiparato, per peso e incidenza, alle discipline di studio. Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva. Altri Punti Salienti (D.P.R. n. 134/2025): • Mancanze Disciplinari e Voto: Si ribadisce che le infrazioni disciplinari non possono influire sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, ma influenzano direttamente il voto di comportamento. • Patto Educativo di Corresponsabilità: Il Patto sarà integrato con l'impegno esplicito alla collaborazione tra scuola, famiglia e studenti per contrastare fenomeni di bullismo, cyberbullismo, uso di alcol e sostanze stupefacenti, anche attraverso attività formative e informative specifiche sull'uso responsabile della rete.

Allegato:

Riforma del Voto di Comportamento e Conseguenze_DPR n.135-2025.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola adotta una visione inclusiva del processo di insegnamento-apprendimento, ponendo al centro la valorizzazione delle differenze e la personalizzazione dei percorsi. Gli interventi di recupero, potenziamento e sostegno sono programmati in modo flessibile, tenendo conto dei bisogni educativi individuali. I docenti curricolari collaborano attivamente con il personale di sostegno e con le figure di riferimento territoriali (ASL, servizi sociali, associazioni) per la definizione e il monitoraggio dei PEI, del PDP e PFI. La scuola promuove percorsi interculturali che favoriscono il dialogo e la conoscenza reciproca, sostenendo l'inserimento graduale degli studenti stranieri e il coinvolgimento delle loro famiglie. E' diffusa tra i docenti una cultura della corresponsabilità educativa e dell'attenzione alle diversità come valore e opportunità di crescita collettiva.
Punti di debolezza:
La progettazione dei PEI, dei PDP e del PFI pur formalmente curata, non sempre è accompagnata da un monitoraggio costante degli esiti e da un aggiornamento tempestivo degli obiettivi. Alcuni docenti evidenziano la necessità di ulteriori occasioni di formazione su strategie didattiche inclusive e sulla gestione delle classi eterogenee. Poca documentazione dei risultati ottenuti tramite le azioni di recupero e potenziamento. Gli strumenti per la rilevazione precoce dei bisogni specifici e per la valutazione dell'efficacia delle azioni messe in atto possono essere potenziati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Elaborazione del PDP e del PEI Con riferimento al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi definiti nel documento “Protocollo di accoglienza e inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali” di cui si è dotata la scuola, nel dare seguito ai processi che lo connotano attraverso le procedure attuative, sono elencati i soggetti che a vario titolo e, nel rispetto dei diversi ambiti di competenza, collaborano alla realizzazione del PEI. All’elaborazione del PEI parteciperanno tutti i docenti del consiglio di classe, gli specialisti della Neuropsichiatria Infantile, gli assistenti sociali e la famiglia; tutta la documentazione sarà consultabile dai docenti e depositata in Segreteria nei fascicoli personali dell’alunno/a

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Docenti curriculari, docenti di sostegno, famiglia, specialisti ASL (NPI ASP), associazioni, assistente sociale, assistente per autonomia e comunicazione, tecnico tiflologo, interprete linguaggio dei segni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- Partecipa al processo educativo-didattico del figlio; - richiede la valutazione al Servizio Sanitario pubblico e/o privato, sulla base delle osservazioni rilevate dai docenti; - condivide e partecipa alla stesura dei documenti, quali PEI o PDP; -verifica l’efficacia degli interventi sottoscritti nel PDP, al fine di apportare eventuali aggiornamenti in relazione ai bisogni dell’alunno; - consegna la documentazione socio-sanitaria alla Scuola

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola si impegnerà a concretizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale

diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Di conseguenza: - si valuteranno i risultati dando particolare rilievo all'azione formativa effettuata in collaborazione con i Servizi Sociali e con le altre realtà educative e formative presenti sul territorio; - in sede di verifica formativa, sommativa e/o conclusiva, gli studenti hanno diritto ad un'adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti, anche multimediali, previsti e utilizzati durante l'anno e indicati nei Piani Personalizzati; - la valutazione, nel caso di alunni diversamente abili con percorso equipollente, alunni con DSA e con BES, avviene sulla base delle competenze acquisite, dei risultati di apprendimento previsti dalle indicazioni ministeriali vigenti e dalle competenze professionali esplicitate nel PECUP di ogni corso di studi scelto, ovviamente tenendo conto di tutte le misure attivate e descritte nei Piani Personalizzati; - la valutazione, nel caso di alunni con BES ai quali è stata progettata una programmazione e una valutazione educativo – didattica differenziate, avviene sempre con i voti, ma esclusivamente in relazione alle competenze sottoscritte nel PEI e non ai programmi ministeriali (art. 16, comma 3, O.M. n. 90 del 21-05-2001). Al termine del percorso di studi viene conferito un attestato di frequenza con una certificazione delle competenze raggiunte.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

L'istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Allegato:

PIANO-PER-LINCLUSIONE-A.S.-2025-2026.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
"PIER LUIGI NERVI- ALAIMO " LENTINI - ISTITUTO SUPERIORE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT55 - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Istituto Tecnico Industriale	Istituto Tecnico	IT55 - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Nella Regione Sicilia Non È Obbligatorio Indicare L'Ente Di Formazione	IP	Nessuna (Per La Regione Sicilia)

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Academy Steve Jobs	Servizi Alle Imprese E Agli Enti Senza Fine Di Lucro	Tecnico Superiore Per L'Automazione Ed I Sistemi Meccatronici

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Imprese Oranfresh	Blocco Palma 1 - 1^ Strada 95121 - Catania (Zona Industriale)	Sviluppo Di Distributori Automatici Di Succhi Di Frutta Freschi Spremiagrumi Professionali	S.R.L.
GUERCIO S.R.L.	Scordia (CT)	Lavorazioni Materiali - Ingegneria Dei Materiali	S.R.L.

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata si configura come un percorso unitario e progressivo in cui le competenze tecnologiche e professionali vengono acquisite gradualmente. Si parte dai principi tradizionali della meccanica classica, si prosegue attraverso l'automazione industriale, per giungere infine alle più moderne applicazioni dell'Intelligenza Artificiale nel contesto dei sistemi industriali.

Il percorso quadriennale ha l'obiettivo primario di fornire agli studenti competenze solide che spaziano dalla conoscenza dei materiali, della loro scelta, dei trattamenti e delle lavorazioni, fino alle competenze specifiche sulle macchine e i dispositivi impiegati nelle industrie manifatturiere. Un focus particolare è posto sull'automazione industriale, l'installazione e il controllo delle linee di produzione. Il diplomato sarà in grado di operare nella realizzazione, integrazione e controllo di macchine e sistemi automatici, sapendo utilizzare i dispositivi di interfaccia e intervenendo nella loro programmazione, collaudo e messa in funzione. Fin dal secondo biennio, vengono introdotte le prime nozioni di Intelligenza Artificiale applicata ai processi industriali, fungendo da propedeutica ottimale per il biennio di specializzazione post-diploma.

Il proseguimento naturale di questo percorso è il biennio post-diploma ITS, che completa la formazione nella figura professionale di "Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi

Meccatronici". Questo specialista progetta e sviluppa applicazioni, anche utilizzando tecniche basate sull'IA, con l'obiettivo di automatizzare i processi di produzione e migliorare la gestione aziendale in termini di capacità produttiva, efficienza energetica, sicurezza informatica e qualità.

Il modello formativo è arricchito da una serie di scelte strategiche: si prevede l'ampliamento dell'offerta attraverso accordi di partenariato con le aziende del territorio e il ricorso a una forte flessibilità didattica e organizzativa per potenziare l'apprendimento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics). Il coinvolgimento diretto di soggetti provenienti dal mondo del lavoro, anche attraverso la collaborazione con docenti esterni, favorisce una costante integrazione tra le competenze acquisite a scuola e le esigenze del tessuto aziendale. È inoltre previsto il potenziamento delle attività formative in lingua straniera veicolare, in modalità CLIL, e l'introduzione sistematica di attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro). Queste ultime includono stage aziendali a

partire dal secondo anno per un monte ore totale di circa 200 ore curricolari, estendibili su base volontaria, garantendo agli studenti esperienze dirette e concrete e un orientamento professionale rafforzato.

Questo percorso integrato 4+2 è strutturato per offrire agli studenti l'opportunità di raggiungere con un anno di anticipo il profilo in uscita del percorso quinquennale tradizionale e di sviluppare competenze specifiche orientate alla specializzazione tecnologica, grazie al collegamento organico con l'ITS, rendendo la formazione più connessa alle realtà produttive e alle nuove professioni.

Definizione del modello curriculare

Il modello curriculare per il corso quadriennale "Tecnico per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici" si definisce come un percorso integrato e progressivo che si innesta nella Filiera Formativa Tecnologico-Professionale 4+2, istituita per garantire una stretta continuità didattica tra l'istruzione secondaria superiore e l'alta formazione tecnologica ITS. Questo impianto mira a formare un profilo professionale di alta specializzazione, in grado di rispondere alle sfide dell'Industria 4.0 e dell'innovazione digitale. La sua struttura è intrinsecamente flessibile, consentendo l'anticipo del raggiungimento del profilo in uscita rispetto al tradizionale quinquennale e un immediato accesso al biennio specialistico ITS in Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici.

Il potenziamento delle competenze di base si realizza attraverso una rimodulazione oraria e metodologica volta a rafforzare il sapere essenziale in chiave applicativa e trasversale. Le competenze matematiche e scientifiche (STEM) sono potenziate attraverso attività laboratoriali e l'impiego di metodologie didattiche innovative, finalizzate all'applicazione concreta dei principi della Fisica, della Matematica e delle Scienze al contesto dell'Automazione e della Meccatronica. Per le competenze linguistiche, si prevede l'intensificazione dello studio della Lingua Inglese, anche in ottica settoriale, e l'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di specifiche discipline tecnico-professionali in lingua straniera, permettendo agli studenti di padroneggiare la terminologia tecnica internazionale. Le competenze storiche, giuridiche ed economiche sono consolidate introducendo moduli specifici di Diritto dell'Impresa e del Lavoro, e di Economia Industriale, essenziali per la comprensione dei contesti produttivi, della sicurezza sul lavoro, dell'organizzazione aziendale e della tutela della proprietà intellettuale, elementi imprescindibili per un futuro tecnico.

Il curricolo tecnico-professionale è focalizzato sull'acquisizione di conoscenze e abilità direttamente spendibili nel settore dell'innovazione digitale. Le competenze del diplomato in Automazione e Sistemi Meccatronici sono potenziate con particolare riferimento all'integrazione tra sistemi meccanici, elettronici e informatici. Vengono introdotte materie e moduli che spaziano dalla robotica industriale, alla sensoristica avanzata, fino ai principi di Intelligenza Artificiale (AI) applicati al controllo di processo, alla manutenzione predittiva e all'uso dei Digital Twins. Un'attenzione specifica è dedicata al contesto del Made in Italy e ai settori industriali di eccellenza, studiando i prodotti e i servizi connessi alla manifattura avanzata, valorizzando la capacità di innovazione, la qualità e la sostenibilità dei processi produttivi nazionali, elementi chiave per la competitività aziendale. Centrale in questo potenziamento è la Formazione Scuola Lavoro (FSL), che sostituisce il PCTO e costituisce un elemento qualificante del percorso. Attraverso periodi di tirocinio aziendale obbligatorio, gli studenti sono immersi in contesti lavorativi reali per un monte ore significativo, a partire già dal secondo anno, garantendo il consolidamento delle competenze acquisite in classe e lo sviluppo di quelle trasversali.

In ottemperanza agli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999 (Regolamento dell'Autonomia Scolastica), si prevede una significativa autonomia didattica e organizzativa per adeguare e rimodulare il calendario scolastico annuale e l'orario settimanale delle lezioni. Tale flessibilità è impiegata per ottimizzare l'apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche e per facilitare l'integrazione tra il percorso scolastico e la Formazione Scuola Lavoro (FSL). Le modalità di adeguamento includono:

1. Suddivisione della programmazione annuale in unità didattiche e moduli, con l'adozione di didattica per competenze e l'attivazione di percorsi personalizzati, anche in itinere.
2. Organizzazione in moduli intensivi e concentrati, in particolare per le discipline di laboratorio e quelle tecniche, al fine di massimizzare l'efficacia delle attività pratiche e sperimentali.
3. Flessibilità nell'utilizzo del monte ore complessivo per destinare una parte significativa all'approfondimento, al recupero e al potenziamento delle competenze, in particolare in ambito STEM, e per l'erogazione dei moduli propedeutici al percorso ITS.

Questa rimodulazione è concepita per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, garantendo al contempo il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal profilo in uscita del diplomato tecnico.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La strutturazione dei processi di continuità e orientamento per il corso quadriennale "Tecnico per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici" si fonda su un modello di rete integrata di filiera che cementa il rapporto tra l'Istituto Nervi Alaimo, l'ITS Steve Jobs e il tessuto economico-produttivo del territorio, garantendo una formazione unitaria e orientata alle esigenze reali del mercato del lavoro.

L'accordo di rete formalizzato con l'ITS Steve Jobs costituisce l'elemento centrale per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2. Questa partnership è allargata a un sistema complesso di attori che include imprese operanti nei settori strategici della meccanica di precisione, dell'automazione industriale, della robotica e dell'Intelligenza Artificiale, nonché gli Ordini Professionali (come quelli degli Ingegneri o dei Periti Industriali), le Università e i restanti percorsi terziari non accademici. L'obiettivo primario è la coprogettazione curriculare, dove i contenuti didattici, soprattutto quelli tecnico-professionali, vengono costantemente validati e aggiornati con il know-how dei partner aziendali e dei professionisti. Tale integrazione assicura che le competenze acquisite dagli studenti, in particolare quelle relative all'innovazione digitale e all'applicazione dell'AI, siano immediatamente allineate agli standard industriali più avanzati.

I processi di continuità didattica sono strutturati per garantire una transizione fluida e priva di interruzioni, in particolar modo nel passaggio dal quarto anno di diploma al biennio ITS in Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici. Il percorso integrato offre agli studenti della rete una corsia preferenziale e una preparazione mirata, con moduli didattici e laboratori sviluppati congiuntamente tra scuola e ITS, fungendo da ponte organico tra i due livelli formativi. L'orientamento è concepito come un'attività curriculare permanente, che si realizza attraverso l'immersione diretta degli studenti nei contesti professionali grazie al dispositivo della Formazione Scuola Lavoro (FSL). Tali esperienze, condotte in azienda e monitorate congiuntamente dalla scuola e dai tutor aziendali, rappresentano il principale strumento di guida alla scelta professionale. Le imprese e gli ordini professionali contribuiscono all'orientamento mediante cicli di

seminari e workshop specialistici sulle figure professionali emergenti e sulle prospettive occupazionali, mentre Università e altri enti formativi terziari illustrano attivamente i percorsi accademici e specialistici post-diploma, assicurando una visione completa delle opportunità future.

Un pilastro fondamentale della rete è costituito dalla formazione continua e mirata dei docenti della scuola secondaria di secondo grado. Tali percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e alla sperimentazione di modalità didattiche attive e laboratoriali che riflettano l'approccio pratico-sperimentale richiesto dal settore meccatronico e dall'automazione. La formazione è erogata da docenti dell'ITS Steve Jobs, esperti universitari e tecnici qualificati provenienti dalle aziende partner, garantendo che i contenuti siano state-of-the-art. Le attività si concentrano sull'utilizzo didattico di strumentazioni avanzate, software di simulazione, piattaforme di apprendimento digitale e sull'applicazione di metodologie come il Project-Based Learning (PBL) e il Problem-Based Learning. Questo training è specificamente calibrato sulle specificità dei contesti territoriali, in modo che i docenti possano trasporre in aula le reali esigenze produttive del polo industriale catanese e dell'area di Lentini, trasformando gli ambienti di apprendimento in laboratori innovativi e rendendo l'offerta formativa costantemente pertinente e di elevato profilo tecnologico.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy Steve Jobs, in qualità di ente di alta formazione tecnologica e naturale prosecutore della filiera formativa 4+2, progetta una serie di interventi didattici e di orientamento potenziati a favore degli studenti del quadriennale, costruendo un ponte solido tra il diploma di "Tecnico per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici" e il percorso di "Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici". Questi interventi sono calibrati sull'offerta formativa integrata e sulle vocazioni del tessuto produttivo del territorio di Catania e Lentini, specializzato in meccanica, automazione e manifattura avanzata.

La progettazione dell'ITS si concentra sull'assicurare una transizione fluida e un'immediata specializzazione delle competenze acquisite nel quadriennale. Vengono istituiti dei Moduli di Allineamento Tecnico-Specialistico e di potenziamento della lingua inglese tecnica, in particolare per le aree della robotica, della sensoristica e della programmazione PLC, materie fondamentali per il profilo professionale in uscita ITS. Questi moduli, erogati

congiuntamente da docenti dell'Istituto e formatori dell'ITS, mirano a consolidare il gap tra la formazione di base del diploma e l'elevato standard richiesto dall'alta formazione ITS, focalizzandosi sull'applicazione pratica della Meccanica, Elettrotecnica ed Elettronica al sistema di controllo automatico, come delineato nel piano di studi ITS. L'obiettivo è trasformare le nozioni teoriche acquisite in competenze operative di gestione, installazione e programmazione di sistemi meccatronici e robotici per diversi settori produttivi.

Per favorire la laboratorialità e l'innovazione, l'ITS Academy apre le porte dei propri laboratori specializzati agli studenti del quarto anno, anticipando attività didattiche sul campo come la simulazione di produzione con tecniche digitali e l'utilizzo di software avanzati di progettazione (CAD/CAM). Questi workshop intensivi si concentrano sull'analisi di casi reali forniti dalle imprese partner, permettendo agli studenti di applicare concetti di Automazione Industriale e Controllo del Processo su macchinari e banchi prova professionali. Le aziende aderenti alla rete, spesso in collaborazione con Confindustria Catania, non si limitano a ospitare gli studenti per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), ma partecipano attivamente alla cotitolarità didattica, mettendo a disposizione dei percorsi formativi ITS i propri esperti di settore (manager, tecnici, ingegneri). Questi specialisti conducono moduli specifici su tematiche all'avanguardia come la manutenzione predittiva, la sicurezza sul lavoro in contesti Industry 4.0 e l'applicazione di principi di Lean Manufacturing, essenziali per ottimizzare i processi e rendere i prodotti sostenibili.

L'orientamento, in questo modello, è un processo di immersione gestito congiuntamente da scuola e ITS. Gli interventi di orientamento si concretizzano in giornate open-day e test-drive nei laboratori ITS e nelle imprese, dove gli studenti sperimentano direttamente le attività del Tecnico Superiore. Sulla base delle esigenze rilevate dal tessuto socio-economico, l'ITS individua e indirizza gli studenti verso percorsi di specializzazione che hanno un'elevata richiesta di personale qualificato a livello locale, garantendo che le competenze acquisite siano direttamente connesse all'occupabilità nel territorio di riferimento. Questa sinergia assicura che il diplomato quadriennale, che accede al biennio ITS, sia non solo tecnicamente preparato, ma anche strategicamente posizionato per l'inserimento nel mondo del lavoro, riducendo i tempi di transizione e massimizzando il ritorno formativo per l'individuo e per il sistema produttivo regionale.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il consolidamento e il potenziamento delle esperienze on the job per gli studenti del percorso quadriennale in “Tecnico per l’Automazione ed i Sistemi Meccatronici” si realizza attraverso una strategia che utilizza la Formazione Scuola Lavoro (FSL) come base esperienziale e ricorre in modo ordinario all’istituto dell’apprendistato formativo come strumento d’elezione per l’integrazione tra scuola e impresa a partire dal compimento dei quindici anni.

Le ore dedicate alla Formazione Scuola Lavoro (FSL) sono strutturate non come mero tirocinio, ma come un percorso progressivo e full-immersion in azienda, finalizzato alla concreta applicazione delle competenze di meccatronica e automazione. A partire dai quindici anni, e in alternativa o integrazione alla FSL tradizionale, gli studenti possono accedere all’Apprendistato Formativo di I Livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado quadriennale. Questa modalità contrattuale, fortemente incentivata nella filiera tecnologico-professionale, consente all’allievo di ottenere il diploma lavorando. In questo contesto, le ore curriculari previste per le discipline tecnico-professionali e per la FSL vengono svolte in azienda, sotto la supervisione di un tutor aziendale e un docente scolastico. L’apprendista matura competenze specifiche relative all’installazione, manutenzione e programmazione dei sistemi di automazione e robotica, elementi cruciali del profilo in uscita, trasformando l’esperienza formativa in un vero e proprio impiego professionalizzante con valenza didattica e retributiva.

Il percorso 4+2 trova la sua massima espressione di continuità e potenziamento nell’utilizzo strategico dell’Apprendistato di III Livello (o Apprendistato di alta formazione e ricerca) per il conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) in "Tecnico Superiore per l’Automazione e la Robotica Industriale". Una volta ottenuto il diploma quadriennale, lo studente può accedere al biennio ITS, integrando immediatamente lo studio teorico-laboratoriale con un contratto di apprendistato in azienda.

Questo contratto rappresenta lo strumento ideale per la specializzazione di alto livello, in quanto permette all’azienda di formare direttamente il futuro tecnico superiore in linea con le proprie esigenze operative in materia di Industria 4.0, robotica e controllo di processo. La componente formativa teorica è erogata dall’ITS Academy, mentre la maggior parte della formazione pratica e l’acquisizione delle competenze specialistiche avvengono direttamente sul luogo di lavoro. L’uso congiunto e sequenziale dell’Apprendistato di I Livello per il diploma e di III Livello per l’ITS crea una catena formativa ininterrotta che garantisce agli studenti una piena integrazione nel sistema socio economico del territorio,

minimizzando la distanza tra il sapere teorico e il saper fare richiesto dalle imprese.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso quadriennale è strutturato per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, facendo pieno ricorso all'autonomia didattica e organizzativa ai sensi degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. A livello metodologico, il modello privilegia l'adozione di metodologie innovative come il Project-Based Learning e il Problem-Based Learning, e l'impiego di attività laboratoriali per il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) in chiave applicativa e trasversale. Tali metodologie sono finalizzate all'applicazione concreta dei principi della Fisica, della Matematica e delle Scienze al contesto dell'Automazione e della Meccatronica. In ottemperanza alle Linee Guida adottate con Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, saranno introdotti moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, che nel contesto della Meccatronica si traducono in approfondimenti sull'efficienza energetica dei sistemi automatici, sull'uso di materiali sostenibili e sulle logiche di economia circolare nella manifattura avanzata, elementi già cruciali per il profilo professionale ITS. Infine, il progetto si fonda sul rafforzamento dell'utilizzo in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, attraverso l'accordo di Rete Integrata di Filiera con l'ITS Steve Jobs e le imprese partner, che garantiscono la coprogettazione curriculare, l'accesso ai laboratori specializzati dell'ITS e il contributo di tecnici aziendali.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento del processo di internazionalizzazione è un elemento strutturale e integrato nel modello curriculare, essenziale per allineare il profilo in uscita alle esigenze del contesto globale e dello Spazio Europeo dell'Istruzione. Si prevede innanzitutto l'intensificazione dello studio della Lingua Inglese, con un focus specifico sulla terminologia settoriale e tecnica relativa all'Automazione e alla Meccatronica, in funzione del settore di riferimento. Per attestare l'elevato livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto, gli studenti saranno supportati attivamente nel conseguimento di certificazioni internazionali riconosciute. Parallelamente, verrà adottata in modo strutturale e più

efficace la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di specifiche discipline tecnico-professionali, garantendo che gli studenti non solo padroneggino la terminologia tecnica internazionale ma siano in grado di affrontare contenuti specialistici direttamente in lingua straniera. Questa integrazione può essere ulteriormente supportata dall'impiego di conversatori di lingua madre in compresenza con i docenti di tutte le discipline tecnico-scientifiche. Infine, si promuoveranno attivamente esperienze di mobilità studentesca a breve e lungo termine in Paesi dell'Unione Europea, anche nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL), come azione attuativa delle Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale (D.M. n. 241/2023), in coerenza con gli obiettivi europei in materia di istruzione e formazione professionale.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'offerta formativa del percorso quadriennale sarà costantemente adeguata ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore mediante l'integrazione di moduli didattici e attività laboratoriali erogati da specialisti esterni. Il coinvolgimento dei professionisti e degli specialisti provenienti dai settori imprenditoriali e dagli ordini professionali avverrà tramite la stipula di contratti di prestazione d'opera, garantendo un contributo programmato e di alto livello qualitativo. Tali esperti agiranno in stretta sinergia con i docenti curricolari, offrendo la loro esperienza come co-titolari didattici in specifici moduli. I moduli aggiuntivi saranno specificamente orientati alle aree dove l'innovazione è più rapida, e che sono cruciali per il profilo di "Tecnico per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici", come la Robotica e l'Intelligenza Artificiale (AI) applicata alla manutenzione predittiva, l'ottimizzazione dei processi e la programmazione di sistemi industriali avanzati. Verranno inoltre inclusi workshop sull'utilizzo di software di simulazione industriale, sulla gestione dei Big Data e sui concetti di sicurezza informatica in contesti produttivi 4.0, oltre a moduli tenuti da manager per l'applicazione dei principi di Lean Manufacturing e la gestione della sostenibilità nei processi industriali. Le attività non saranno limitate a lezioni frontali, ma avranno un forte carattere laboratoriale e pratico, con gli esperti che condurranno workshop intensivi e la simulazione di casi reali forniti dalle imprese partner. Questo approccio garantisce che la formazione tecnica sia allineata agli standard industriali più avanzati, preparando gli studenti a un immediato e qualificato inserimento nel mondo del lavoro o nell'Alta Formazione Tecnologica ITS.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso quadriennale è strutturato per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, facendo pieno ricorso all'autonomia didattica e organizzativa ai sensi degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. A livello metodologico, il modello privilegia l'adozione di metodologie innovative come il Project-Based Learning e il Problem-Based Learning, e l'impiego di attività laboratoriali per il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) in chiave applicativa e trasversale. Tali metodologie sono finalizzate all'applicazione concreta dei principi della Fisica, della Matematica e delle Scienze al contesto dell'Automazione e della Meccatronica. In ottemperanza alle Linee Guida adottate con Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, saranno introdotti moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, che nel contesto della Meccatronica si traducono in approfondimenti sull'efficienza energetica dei sistemi automatici, sull'uso di materiali sostenibili e sulle logiche di economia circolare nella manifattura avanzata, elementi già cruciali per il profilo professionale ITS. Infine, il progetto si fonda sul rafforzamento dell'utilizzo in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, attraverso l'accordo di Rete Integrata di Filiera con l'ITS Steve Jobs e le imprese partner, che garantiscono la coprogettazione curriculare, l'accesso ai laboratori specializzati dell'ITS e il contributo di tecnici aziendali.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La strutturazione del percorso quadriennale si fonda su un solido modello di Rete Integrata di Filiera che cementa il rapporto tra scuola, alta formazione tecnologica e mondo del lavoro, garantendo una formazione unitaria e orientata alle esigenze reali del mercato.

L'Istituto Nervi Alaimo ricopre il ruolo di fulcro della rete, assicurando l'erogazione del curricolo quadriennale, la flessibilità didattica e organizzativa, il coordinamento delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e l'orientamento permanente. L'Istituto, in collaborazione con i partner, è responsabile della coprogettazione curriculare per allineare i contenuti del diploma quadriennale alle competenze richieste per l'alta specializzazione

post-diploma.

L'ITS Academy Steve Jobs è l'elemento centrale per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2, fungendo da naturale prosecutore del percorso. I suoi ambiti di intervento includono la progettazione e l'erogazione di moduli di allineamento tecnico-specialistico e di potenziamento della lingua inglese tecnica per gli studenti del quadriennale. Inoltre, l'ITS apre i propri laboratori specializzati agli studenti del quarto anno per anticipare attività didattiche sul campo e partecipa attivamente alla formazione continua e mirata dei docenti della scuola secondaria, garantendo che i contenuti siano state-of-the-art.

Il Tessuto Economico-Produttivo del Territorio, che include imprese operanti nei settori strategici della meccatronica, dell'automazione, della robotica e dell'Intelligenza Artificiale, e gli Ordini Professionali, contribuisce attivamente alla validazione e all'aggiornamento costante dei contenuti didattici, fornendo il know-how specialistico. Le imprese non si limitano a ospitare gli studenti per la FSL e l'Apprendistato di I e III Livello, ma partecipano alla cotitolarità didattica, mettendo a disposizione i propri esperti di settore per condurre moduli specifici su tematiche all'avanguardia come la manutenzione predittiva e la sicurezza. Infine, le Università e gli altri enti formativi terziari illustrano attivamente i percorsi accademici e specialistici post-diploma, assicurando una visione completa delle opportunità future per gli studenti.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Le modalità di svolgimento dei monitoraggi interni sono strutturate per garantire una valutazione continua e approfondita dell'efficacia didattica, organizzativa e del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il profilo in uscita del quinto anno nell'arco dei quattro anni. Il monitoraggio interno sarà condotto in modo sistematico e continuo, con rilevazioni periodiche che si concentreranno sull'avanzamento curriculare e sul grado di raggiungimento delle competenze tecnico-professionali e di base, in particolare quelle STEM. Verrà valutata l'efficacia delle metodologie didattiche innovative, della flessibilità organizzativa (come i moduli intensivi) e l'impatto del sistema CLIL e del potenziamento linguistico sul successo formativo. Un'attenzione specifica sarà dedicata alla qualità delle esperienze di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e di Apprendistato di I Livello, attraverso schede di valutazione compilate dai tutor aziendali e dagli studenti, verificando la corretta integrazione tra competenze acquisite a scuola e quelle richieste nel

contesto lavorativo. L'efficacia della Rete Integrata 4+2 sarà costantemente monitorata attraverso l'analisi della funzionalità della partnership con l'ITS e le imprese. A tal fine, verranno somministrate prove di valutazione standardizzate per il testing delle competenze di base e tecnico-professionali, e questionari di soddisfazione rivolti a studenti, docenti e stakeholder aziendali. I dati raccolti saranno analizzati dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per intercettare precocemente eventuali criticità. Sulla base dei risultati emersi, verranno attivate tempestivamente azioni correttive e migliorative in itinere, come la rimodulazione dei moduli didattici, l'attivazione di percorsi personalizzati di recupero o il riallineamento delle attività condotte con gli esperti esterni, assicurando così la massima efficacia formativa del percorso quadriennale.

○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:
IST. TEC. COMM. LENTINI - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE NERVI ALAIMO	Istituto Tecnico	IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Nella Regione Sicilia Non È Obbligatorio Indicare L'Ente Di Formazione	IP	Nessuna (Regione Sicilia)

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ARCHIMEDE	79.12 TURISMO	ESPERTO TURISMO

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Fondazione Pino Valenti	Melilli (SR)	Gestione, Tutela, Valorizzazione E Promozione Di Luoghi Di Interesse Turistico E Culturale Del Territorio	Fondazione

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni

formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Parco Archeologico Di Leontinoi E Megara	Via Del Museo, 1 Lentini	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata si configura come un percorso unitario e progressivo in cui le competenze tecnologiche e professionali vengono acquisite gradualmente. La missione della scuola è quella di proiettare gli studenti in un progetto di vita attraverso un curricolo di studi di una scuola digitalizzata, integrata nel tessuto sociale e professionale che, attraverso una didattica laboratoriale, punti allo sviluppo di quelle skills necessarie a cogliere le sfide del futuro sociale e lavorativo.

L'attivazione di un percorso quadriennale rappresenta per l'indirizzo Tecnico per il Turismo del un'opportunità, non solo per uniformarsi al sistema scolastico in vigore in diversi paesi europei, ma soprattutto per portare avanti un'idea di scuola perseguita da sempre che, attraverso le esperienze on the job e una didattica orientativa, offra l'opportunità agli studenti di misurarsi con figure professionali competenti nella valorizzazione non solo del patrimonio lentinese, ma anche di altri contesti territoriali. La formazione che la nostra scuola propone è volta all'acquisizione di competenze flessibili, capaci di adattarsi e modellarsi ai continui cambiamenti, tecnologici, sociali e ambientali e nello stesso tempo rispondere in modo specifico alle esigenze del nostro territorio. Questa apertura oltre i confini territoriali ha come obiettivo quello di creare un profilo professionale mirato ad un contesto turistico globale, transnazionale e multiculturale.

Il proseguimento naturale di questo percorso è il biennio post-diploma ITS, che completa la formazione nella figura professionale di “Esperto Turismo”. La figura professionale, al termine del percorso di studi, sarà caratterizzata da competenze tecniche specifiche quali la gestione di servizi e/o prodotti turistici, capacità narrative, di mediazione, di relazione pubblica nazionale e internazionale, conoscenza di tre lingue straniere e l’implementazione delle competenze individuali (pensiero critico, pensiero creativo, intelligenza emotiva, problem solving), digitali (team working, public speaking, leadership, utilizzo di software gestionali) e culturali (conoscenza delle culture e delle tradizioni locali e internazionali, comprensione delle dinamiche interculturali nel turismo, promozione del turismo sostenibile e responsabile, gestione delle risorse naturali in modo ecocompatibile). Questo percorso integrato 4+2 è strutturato per offrire agli studenti l’opportunità di raggiungere con un anno di anticipo il profilo in uscita del percorso quinquennale tradizionale e di sviluppare competenze specifiche orientate alla specializzazione tecnologica, grazie al collegamento organico con l’ITS, rendendo la formazione più connessa alle realtà produttive e alle nuove professioni.

Definizione del modello curriculare

Il modello curriculare per il corso quadriennale “Tecnico per il Turismo” si definisce come un percorso integrato e progressivo che si innesta nella Filiera Formativa Tecnologico-Professionale 4+2, istituita per garantire una stretta continuità didattica tra l’istruzione secondaria superiore e l’alta formazione tecnologica ITS.

Il “Turismo 4+2” ti permetterà di sviluppare competenze aggiornate e flessibili, rispondendo alla crescente domanda di figure professionali qualificate in un settore economico di grande importanza. Migliorerà la capacità di pensare in modo innovativo, di comunicare con persone di diverse culture e di parlare lingue straniere. Si imparano anche ad usare le nuove tecnologie. E verranno acquisite le basi per capire come funziona un'azienda: sarà in grado di analizzare come funzionano i fenomeni a livello globale e di progettare e presentare servizi o prodotti turistici. Infine, approfondirà tematiche come la valorizzazione sostenibile del territorio.

Il curricolo tecnico-professionale è focalizzato sull’acquisizione di conoscenze e abilità direttamente spendibili nel settore dell’innovazione digitale.

Un’attenzione specifica è dedicata al contesto del Made in Italy e ai settori economici e

turistici di eccellenza, studiando i prodotti e i servizi connessi alla manifattura avanzata, valorizzando la capacità di innovazione, la qualità e la sostenibilità dei processi produttivi nazionali, elementi chiave per la competitività aziendale. Centrale in questo potenziamento è la Formazione Scuola Lavoro (FSL), che sostituisce il PCTO e costituisce un elemento qualificante del percorso. Attraverso periodi di tirocinio aziendale obbligatorio, gli studenti sono immersi in contesti lavorativi reali per un monte ore significativo, a partire già dal secondo anno, garantendo il consolidamento delle competenze acquisite in classe e lo sviluppo di quelle trasversali.

La flessibilità è impiegata per ottimizzare l'apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche e per facilitare l'integrazione tra il percorso scolastico e la Formazione Scuola Lavoro (FSL). Le modalità di adeguamento includono:

1. Suddivisione della programmazione annuale in unità didattiche e moduli, con l'adozione di didattica per competenze e l'attivazione di percorsi personalizzati, anche in itinere.

2. Organizzazione in moduli intensivi e concentrati, in particolare per le discipline di laboratorio e quelle tecniche, al fine di massimizzare l'efficacia delle attività pratiche e sperimentali.

3. Flessibilità nell'utilizzo del monte ore complessivo per destinare una parte significativa all'approfondimento, al recupero e al potenziamento delle competenze, in particolare in ambito STEM, e per l'erogazione dei moduli propedeutici al percorso ITS.

Questa rimodulazione è concepita per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, garantendo al contempo il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal profilo in uscita del diplomato tecnico.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

L'accordo di rete formalizzato con l'ITS Academy Archimede costituisce l'elemento centrale

per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2. Questa partnership è allargata a un sistema complesso di attori che include imprese operanti nei settori strategici con la programmazione nazionale/regionale della filiera formativa di riferimento, che intendono garantire, come richiesto per l'attivazione della sperimentazione, la presenza di percorsi quadriennali di istruzione tecnica/professionale ad indirizzo TURISMO e l'integrazione con percorsi per il conseguimento del diploma professionale di IeFP affini e/o correlati alla filiera e un percorso biennale di ITS Academy di area professionale relativa all'area della Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati per la formazione di figure professionali di Tecnici superiori per il turismo.

Tali obiettivi strategici verranno perseguiti adottando, in una o più sezioni, curricoli verticali afferenti poi al percorso biennale superiore di formazione relativa alla filiera professionale Turistica. L'obiettivo primario è la coprogettazione curriculare, dove i contenuti didattici, soprattutto quelli tecnico-professionali, vengono costantemente validati e aggiornati con il know-how dei partner aziendali e dei professionisti. Tale integrazione assicura che le competenze acquisite dagli studenti, in particolare quelle relative all'innovazione digitale e all'applicazione dell'AI, siano immediatamente allineate agli standard industriali più avanzati. Nel biennio gli studenti frequenteranno i classici corsi teorici e laboratoriali per acquisire competenze di base imprescindibili. Parallelamente, a partire dal secondo anno, partiranno le attività di stage in aziende partner per la prima applicazione pratica di quanto appreso. Le attività di PCTO aziendali saranno strutturate a partire dalla conoscenza delle dinamiche aziendali, dell'organigramma, delle varie divisioni e incentrate, primariamente, su una formazione sulla sicurezza on the job. Successivamente gli allievi potranno cimentarsi nell'applicazione vera e propria delle loro competenze.

Nel secondo biennio gli allievi si dedicheranno principalmente a percorsi propri dell'articolazione turismo, sviluppando ulteriori competenze specialistiche mediante laboratori e project work. La presenza di esperti esterni provenienti direttamente dalle Aziende o da Enti di formazione della filiera assicureranno una connessione continua tra tutti i membri della filiera stessa. Un pilastro fondamentale della rete è costituito dalla formazione continua e mirata dei docenti della scuola secondaria di secondo grado. Tali percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e alla sperimentazione di modalità didattiche attive e laboratoriali che riflettano l'approccio pratico-sperimentale richiesto dal settore meccatronico e dall'automazione. La formazione è erogata da docenti dell'ITS Archimede, esperti universitari e tecnici qualificati provenienti dalle aziende partner, garantendo che i contenuti siano state-of-the-art. Le attività si concentrano sull'utilizzo

didattico di strumentazioni avanzate, software di simulazione, piattaforme di apprendimento digitale e sull'applicazione di metodologie come il Project-Based Learning (PBL) e il Problem-Based Learning. Questo training è specificamente calibrato sulle specificità dei contesti territoriali, in modo che i docenti possano trasporre in aula le reali esigenze produttive del polo economico e turistico catanese e dell'area di Lentini, trasformando gli ambienti di apprendimento in laboratori innovativi e rendendo l'offerta formativa costantemente pertinente e di elevato profilo tecnologico.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS progetta una serie di interventi didattici e di orientamento potenziati a favore degli studenti del quadriennale, costruendo un ponte solido tra il diploma di "Tecnico Turistico" e il percorso di "Tecnico Superiore per il Turismo". Questi interventi sono calibrati sull'offerta formativa integrata e sulle vocazioni del tessuto produttivo del territorio di Catania e Lentini, specializzato in economia, digitalizzazione e turismo.

In assoluta coerenza con le previsioni della Legge 107/2015 e Legge di Bilancio 2019, sono garantite agli alunni del turistico quadriennale le 150 ore di alternanza scuola lavoro. I percorsi di PCTO saranno avviati già dal secondo anno e prevederanno un'implementazione di ore che sarà successivamente quantificata nell'esatto ammontare, con curricularizzazione o meno delle stesse. Il modello è quello dei percorsi dell'istruzione professionale di cui al D.Lgs.61/2017, che prevedono, nell'ambito del P.F.I. (Progetto formativo individualizzato) l'acquisizione di conoscenze e competenze sia in contesti formali, che informali di apprendimento, sempre con valenza orientativa, sin dal secondo anno di corso. Potranno, essere avviati, cioè, percorsi di PCTO "personalizzati" che meglio possano rispondere agli interessi e alle inclinazioni di ciascuno studente, concorrere all'acquisizione, non solo di competenze disciplinari, trasversali, ma anche una maggiore autoconsapevolezza del proprio talento e attitudini, promuovendone l'orientamento verso un credibile progetto di vita. I suddetti percorsi saranno preceduti da un bilancio delle competenze iniziale che possa tracciare un ipotetico percorso professionale dello studente e declinare inclinazioni e attitudini personali dello stesso.

Per favorire la laboratorialità e l'innovazione, l'ITS Academy apre le porte dei propri laboratori specializzati agli studenti del quarto anno, anticipando attività didattiche sul campo come la simulazione di produzione con tecniche digitali e l'utilizzo di software avanzati di progettazione.

L'orientamento, in questo modello, è un processo di immersione gestito congiuntamente da scuola e ITS. Gli interventi di orientamento si concretizzano in giornate open-day e test-drive nei laboratori ITS e nelle imprese, dove gli studenti sperimentano direttamente le attività del Tecnico Superiore. Sulla base delle esigenze rilevate dal tessuto socio-economico, l'ITS individua e indirizza gli studenti verso percorsi di specializzazione che hanno un'elevata richiesta di personale qualificato a livello locale, garantendo che le competenze acquisite siano direttamente connesse all'occupabilità nel territorio di riferimento. Questa sinergia assicura che il diplomato quadriennale, che accede al biennio ITS, sia non solo tecnicamente preparato, ma anche strategicamente posizionato per l'inserimento nel mondo del lavoro, riducendo i tempi di transizione e massimizzando il ritorno formativo per l'individuo e per il sistema produttivo regionale.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Per il percorso quadriennale in "Tecnico per il Turismo", la Formazione Scuola Lavoro (FSL), che sostituisce i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), è un elemento curricolare qualificante e potenziato. Le modalità di potenziamento e avvio anticipato sono le seguenti:

- Avvio anticipato e progressivo - Le attività di FSL saranno avviate in modo sistematico già a partire dal secondo anno di studi (primo biennio), e non dal terzo come nel percorso quinquennale tradizionale.

- Monte ore minimo totale - Si prevede un monte ore totale di FSL curricolare di circa 200 ore. Questo monte ore è concentrato in quattro anni, garantendo un'intensità maggiore per anno rispetto al percorso tradizionale.

- Formato full-immersion e concentrato - Per massimizzare l'efficacia dell'esperienza professionale, la FSL sarà strutturata come un percorso progressivo e full-immersion in azienda. Si ricorrerà alla flessibilità organizzativa per prevedere periodi di sospensione delle lezioni frontali dedicati esclusivamente alle attività di stage in azienda.

- Finalizzazione - La FSL non è un mero tirocinio, ma è finalizzata alla concreta applicazione delle competenze di meccatronica e automazione acquisite in classe, trasformando l'esperienza in un vero e proprio impiego professionalizzante con valenza didattica.

• Integrazione con l'apprendistato - A partire dal compimento dei quindici anni, e in alternativa o integrazione alla FSL, gli studenti saranno incoraggiati a utilizzare l'Apprendistato Formativo di I Livello per il conseguimento del diploma. Questa modalità permette lo svolgimento delle ore curricolari in azienda, massimizzando l'esperienza on the job.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso quadriennale è strutturato per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, facendo pieno ricorso all'autonomia didattica e organizzativa ai sensi degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. A livello metodologico, il modello privilegia l'adozione di metodologie innovative come il Project-Based Learning e il Problem-Based Learning, e l'impiego di attività laboratoriali per il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) in chiave applicativa e trasversale. In ottemperanza alle Linee Guida adottate con Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, saranno introdotti moduli curricolari orientati ai temi della didattica laboratoriale, il problem solving e l'analisi dei dati anche nel contesto della Economia turistica e del Diritto internazionale elementi già cruciali per il profilo professionale ITS. Infine, il progetto si fonda sul rafforzamento dell'utilizzo in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, attraverso l'accordo di Rete Integrata di Filiera con l'ITS Academy Archimede e le imprese partner, che garantiscono la coprogettazione curriculare, l'accesso ai laboratori specializzati dell'ITS e il contributo di tecnici aziendali.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento del processo di internazionalizzazione è un elemento strutturale e integrato nel modello curriculare, essenziale per allineare il profilo in uscita alle esigenze del contesto globale e dello Spazio Europeo dell'Istruzione. Si prevede innanzitutto l'intensificazione dello studio della Lingua Inglese, con un focus specifico sulla terminologia settoriale e tecnica relativa al settore turistico e ricettivo. Per attestare l'elevato livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto, gli studenti saranno supportati attivamente nel conseguimento di certificazioni internazionali riconosciute. Parallelamente,

verrà adottata in modo strutturale e più efficace la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di specifiche discipline tecnico-professionali, garantendo che gli studenti non solo padroneggino la terminologia tecnica internazionale ma siano in grado di affrontare contenuti specialistici direttamente in lingua straniera. Questa integrazione può essere ulteriormente supportata dall'impiego di conversatori di lingua madre in compresenza con i docenti di tutte le discipline tecnico-scientifiche. Infine, si promuoveranno attivamente esperienze di mobilità studentesca a breve e lungo termine in Paesi dell'Unione Europea, anche nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL), come azione attuativa delle Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale (D.M. n. 241/2023), in coerenza con gli obiettivi europei in materia di istruzione e formazione professionale.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'offerta formativa del percorso quadriennale sarà costantemente adeguata ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore mediante l'integrazione di moduli didattici e attività laboratoriali erogati da specialisti esterni. Il coinvolgimento dei professionisti e degli specialisti provenienti dai settori imprenditoriali e dagli ordini professionali avverrà tramite la stipula di contratti di prestazione d'opera, garantendo un contributo programmato e di alto livello qualitativo. Tali esperti agiranno in stretta sinergia con i docenti curricolari, offrendo la loro esperienza come co-titolari didattici in specifici moduli. I moduli aggiuntivi saranno specificamente orientati alle aree dove l'innovazione è più rapida, e che sono cruciali per il profilo di "Tecnico per il turismo", in classi completamente digitali, dotate di kit multimediali composti da iPad, Apple TV, Smart TV e Digital board e libri scolastici e quaderni in formato elettronico, che sperimentano un tipo di apprendimento cooperativo e laboratoriale, attraverso l'uso di app, risorse digitali e visori per potenziare tutte le discipline, ed in particolare quelle scientifiche che rientrano nell'ambito delle STEM. La figura professionale, al termine del percorso di studi, sarà caratterizzata da competenze tecniche specifiche quali la gestione di servizi e/o prodotti turistici, capacità narrative, di mediazione, di relazione pubblica nazionale e internazionale, conoscenza di tre lingue straniere e l'implementazione delle competenze individuali (pensiero critico, pensiero creativo, intelligenza emotiva, problem solving), digitali (team working, public speaking, leadership, utilizzo di software gestionali) e culturali (conoscenza delle culture e delle tradizioni locali e internazionali, comprensione

delle dinamiche interculturali nel turismo, promozione del turismo sostenibile e responsabile, gestione delle risorse naturali in modo ecocompatibile). Le attività non saranno limitate a lezioni frontali, ma avranno un forte carattere laboratoriale e pratico, con gli esperti che condurranno workshop intensivi e la simulazione di casi reali forniti dalle imprese partner. Questo approccio garantisce che la formazione tecnica sia allineata agli standard industriali più avanzati, preparando gli studenti a un immediato e qualificato inserimento nel mondo del lavoro o nell'Alta Formazione Tecnologica ITS.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso quadriennale è strutturato per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, facendo pieno ricorso all'autonomia didattica e organizzativa ai sensi degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. A livello metodologico, il modello privilegia l'adozione di metodologie innovative come il Project-Based Learning e il Problem-Based Learning, e l'impiego di attività laboratoriali per il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) in chiave applicativa e trasversale. In ottemperanza alle Linee Guida adottate con Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, saranno introdotti moduli curricolari orientati ai temi della didattica laboratoriale, il problem solving e l'analisi dei dati anche nel contesto della Economia turistica e del Diritto internazionale elementi già cruciali per il profilo professionale ITS. Infine, il progetto si fonda sul rafforzamento dell'utilizzo in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, attraverso l'accordo di Rete Integrata di Filiera con l'ITS Academy Archimede e le imprese partner, che garantiscono la coprogettazione curriculare, l'accesso ai laboratori specializzati dell'ITS e il contributo di tecnici aziendali.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

L'Istituto Nervi Alaimo ricopre il ruolo di fulcro della rete, assicurando l'erogazione del curricolo quadriennale, la flessibilità didattica e organizzativa, il coordinamento delle

attività L'Istituto Nervi Alaimo ricopre il ruolo di fulcro della rete, assicurando l'erogazione del curricolo quadriennale, la flessibilità didattica e organizzativa, il coordinamento delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e l'orientamento permanente. L'Istituto, in collaborazione con i partner, è responsabile della coprogettazione curriculare per allineare i contenuti del diploma quadriennale alle competenze richieste per l'alta specializzazione post-diploma.

L'ITS Academy Archimede è l'elemento centrale per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2, fungendo da naturale prosecutore del percorso. I suoi ambiti di intervento includono la progettazione e l'erogazione di moduli di allineamento tecnico-specialistico e di potenziamento della lingua inglese tecnica per gli studenti del quadriennale. Inoltre, l'ITS apre i propri laboratori specializzati agli studenti del quarto anno per anticipare attività didattiche sul campo e partecipa attivamente alla formazione continua e mirata dei docenti della scuola secondaria, garantendo che i contenuti siano state-of-the-art.

Il Tessuto Economico-Produttivo del Territorio, che include imprese operanti nei settori strategici della filiera turistico-ricettiva e dell'Intelligenza Artificiale, e gli Ordini Professionali, contribuisce attivamente alla validazione e all'aggiornamento costante dei contenuti didattici, fornendo il know-how specialistico. Le imprese non si limitano a ospitare gli studenti per la FSL e l'Apprendistato di I e III Livello, ma partecipano alla cotitolarità didattica, mettendo a disposizione i propri esperti di settore per condurre moduli specifici su tematiche all'avanguardia come la manutenzione predittiva e la sicurezza. Infine, le Università e gli altri enti formativi terziari illustrano attivamente i percorsi accademici e specialistici post-diploma, assicurando una visione completa delle opportunità future per gli studenti.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Le modalità di svolgimento dei monitoraggi interni sono strutturate per garantire una valutazione continua e approfondita dell'efficacia didattica, organizzativa e del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il profilo in uscita del quinto anno nell'arco dei quattro anni. Il monitoraggio interno sarà condotto in modo sistematico e continuo, con rilevazioni periodiche che si concentreranno sull'avanzamento curriculare e sul grado di raggiungimento delle competenze tecnico-professionali e di base, in particolare quelle STEM. Verrà valutata l'efficacia delle metodologie didattiche

innovative, della flessibilità organizzativa (come i moduli intensivi) e l'impatto del sistema CLIL e del potenziamento linguistico sul successo formativo.

Un'attenzione specifica sarà dedicata alla qualità delle esperienze di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e di Apprendistato di I Livello, attraverso schede di valutazione compilate dai tutor aziendali e dagli studenti, verificando la corretta integrazione tra competenze acquisite a scuola e quelle richieste nel contesto lavorativo. L'efficacia della Rete Integrata 4+2 sarà costantemente monitorata attraverso l'analisi della funzionalità della partnership con l'ITS e le imprese. A tal fine, verranno somministrate prove di valutazione standardizzate per il testing delle competenze di base e tecnico-professionali, e questionari di soddisfazione rivolti a studenti, docenti e stakeholder aziendali. I dati raccolti saranno analizzati dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per intercettare precocemente eventuali criticità. Sulla base dei risultati emersi, verranno attivate tempestivamente azioni correttive e migliorative in itinere, come la rimodulazione dei moduli didattici, l'attivazione di percorsi personalizzati di recupero o il riallineamento delle attività condotte con gli esperti esterni, assicurando così la massima efficacia formativa del percorso quadriennale.

○ Percorso n° 3

Istituto proponente

Denominazione istituto:
IST. PROF.LE AGR.AMBIENTE LENTINI - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Tipologia Istituto:
Istituto professionale
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo
IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Professionale Per Agricoltura	Istituto Professionale	IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Nella Regione Sicilia Non È Obbligatorio Indicare L'Ente Di Formazione	IP	Esperto Agroalimentare

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY	IP 26 QUADRIENNALE AGRICOLTURA E VALORIZZAZIONE PRODOTTI DEL TERRITORIO	Perito Agrario

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Colleroni	Pedagaggi - Carlentini	Produzione Prodotti Agricoli	Azienda S.R.L.

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata si configura come un percorso unitario e progressivo in cui le competenze tecnologiche e professionali vengono acquisite gradualmente. La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso dei quattro anni tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

L'indirizzo di studi ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie nella produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agro-industriali e forestali, preparando lo studente a intervenire nella gestione dei sistemi produttivi delle principali colture, dei sistemi di allevamento e nelle principali filiere agro-alimentari presenti sul territorio, con particolare attenzione alla salvaguardia ambientale e nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

Il percorso integrato della filiera 4+2 consente di acquisire competenze professionali e tecniche per figure professionali altamente qualificate in grado di fornire adeguate risposte alle esigenze dell'innovazione nel settore agricolo e ambientale, con l'utilizzo delle tecnologie digitali per ottimizzare la gestione dei terreni agricoli e forestali, sviluppare sistemi avanzati per un utilizzo efficace, efficiente e sostenibile delle risorse, per promuovere i prodotti del territorio e per contribuire allo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio e della comunità locale.

Questo percorso quadriennale, ispirato ai modelli educativi di successo in Paesi europei, si propone di garantire una solida preparazione nelle materie fondamentali e in quelle di indirizzo, non con una semplice compressione dei programmi quinquennali, ma attraverso un approccio educativo completamente rimodulato e rinnovato. L'impianto disciplinare generale non subirà riduzioni, e sarà curata maggiormente la promozione dell'alternanza scuola-lavoro, grazie inoltre ad accordi di Apprendistato, fornendo agli studenti esperienze pratiche e concrete nel loro percorso formativo.

Il percorso integrato 4+2 è strutturato per offrire agli studenti l'opportunità di raggiungere con un anno di anticipo il profilo in uscita del percorso quinquennale tradizionale e di sviluppare competenze specifiche orientate alla specializzazione tecnologica, grazie al collegamento organico con l'ITS, rendendo la formazione più connessa alle realtà produttive e alle nuove professioni.

Definizione del modello curriculare

Il percorso prevede il potenziamento delle ore delle discipline previste dai quadri ordinamentali vigenti, al fine di far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento dell'area generale e di indirizzo per il conseguimento del diploma e in coerenza con i traguardi previsti dal profilo in uscita dell'indirizzo, che prevede il possesso di "competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali".

Il profilo in uscita include, altresì, specifiche competenze tecnico-professionali coerenti con le sfide dell'innovazione digitale e con le esigenze della valorizzazione e della promozione del made in Italy nei diversi ambiti produttivi, trasformativi e commerciali. Il potenziamento delle competenze di base si realizza attraverso una rimodulazione oraria e metodologica volta a rafforzare il sapere essenziale in chiave applicativa e trasversale. Le competenze matematiche e scientifiche (STEM) sono potenziate attraverso attività laboratoriali e l'impiego di metodologie didattiche innovative, finalizzate all'applicazione concreta dei principi, della Matematica e delle Scienze al contesto delle Biotecnologie Agrarie e della Trasformazione dei prodotti.

Le competenze storiche, giuridiche ed economiche sono consolidate introducendo moduli

specifici di Diritto dell'Impresa e del Lavoro, e di Economia Agraria, essenziali per la comprensione dei contesti produttivi, della sicurezza sul lavoro, dell'organizzazione aziendale e della tutela della proprietà intellettuale, elementi imprescindibili per un futuro tecnico.

Il curricolo tecnico-professionale è focalizzato sull'acquisizione di conoscenze e abilità direttamente spendibili nel settore dell'innovazione digitale.

Un'attenzione specifica è dedicata al contesto del Made in Italy e ai settori agroalimentari di eccellenza, studiando i prodotti e i servizi connessi alla biotecnologia ecosostenibile, valorizzando la capacità di innovazione, la qualità e la sostenibilità dei processi produttivi nazionali, elementi chiave per la competitività aziendale. Centrale in questo potenziamento è la Formazione Scuola Lavoro (FSL), che sostituisce il PCTO e costituisce un elemento qualificante del percorso. Attraverso periodi di tirocinio aziendale obbligatorio, gli studenti sono immersi in contesti lavorativi reali per un monte ore significativo, a partire già dal secondo anno, garantendo il consolidamento delle competenze acquisite in classe e lo sviluppo di quelle trasversali.

In ottemperanza agli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999 (Regolamento dell'Autonomia Scolastica), si prevede una significativa autonomia didattica e organizzativa per adeguare e rimodulare il calendario scolastico annuale e l'orario settimanale delle lezioni. Tale flessibilità è impiegata per ottimizzare l'apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche e per facilitare l'integrazione tra il percorso scolastico e la Formazione Scuola Lavoro (FSL). Le modalità di adeguamento includono:

1. Suddivisione della programmazione annuale in unità didattiche, con l'adozione di didattica per competenze e l'attivazione di percorsi personalizzati tramite PFI, in linea con il DLGS n.61/2017 e il Decreto n.92/2018.

2. Organizzazione in moduli intensivi e concentrati, per tutte le discipline sia dell'area generale che di laboratorio e professionalizzanti, al fine di massimizzare l'efficacia delle attività pratiche e sperimentali.

3. Flessibilità nell'utilizzo del monte ore complessivo per destinare una parte significativa all'approfondimento, al recupero e al potenziamento delle competenze, in particolare in ambito STEM, e per l'erogazione dei moduli propedeutici al percorso ITS.

Questa rimodulazione è concepita per massimizzare l'efficienza formativa in un arco

temporale ridotto, garantendo al contempo il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal profilo in uscita del diplomato tecnico professionale.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

La strutturazione dei processi di continuità e orientamento per il corso quadriennale "Tecnico Agroalimentare" si fonda su un modello di rete integrata di filiera che cementa il rapporto tra l'Istituto Nervi Alaimo, l'ITS Archimede e il tessuto economico-produttivo del territorio, garantendo una formazione unitaria e orientata alle esigenze reali del mercato del lavoro. L'accordo di rete formalizzato con l'ITS Academy Archimede costituisce l'elemento centrale per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2. Questa partnership è allargata a un sistema complesso di attori che include imprese operanti nei settori strategici della agricoltura, della biotecnologia agraria, della domotica (serra idroponica) e dell'Intelligenza Artificiale, nonché gli Ordini Professionali (come quelli degli Agronomi o della Coldiretti), le Università e i restanti percorsi terziari non accademici. L'obiettivo primario è la coprogettazione curriculare, dove i contenuti didattici, soprattutto quelli tecnico-professionali, vengono costantemente validati e aggiornati con il know-how dei partner aziendali e dei professionisti. Tale integrazione assicura che le competenze acquisite dagli studenti, in particolare quelle relative all'innovazione digitale e all'applicazione dell'AI, siano immediatamente allineate agli standard agroalimentari più avanzati. Le attività si concentrano sull'utilizzo didattico di strumentazioni avanzate, software di simulazione, piattaforme di apprendimento digitale e sull'applicazione di metodologie come il Project-Based Learning (PBL) e il Problem-Based Learning. Questo training è specificamente calibrato sulle specificità dei contesti territoriali, in modo che i docenti possano trasporre in aula le reali esigenze produttive del mercato agricolo e agroalimentare dell'area di Lentini, trasformando gli ambienti di apprendimento in laboratori innovativi e rendendo l'offerta formativa costantemente pertinente e di elevato profilo professionale.

Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy Archimede, in qualità di ente di alta formazione tecnologica e naturale prosecutore della filiera formativa 4+2, progetta una serie di interventi didattici e di orientamento potenziati a favore degli studenti del quadriennale, costruendo un ponte solido tra il diploma di "Perito Agrario" e il percorso di "Esperto del Food & Wine". Questi interventi sono calibrati sull'offerta formativa integrata e sulle vocazioni del tessuto produttivo agricolo del territorio di Lentini, che già in epoca romana era considerata "il granaio d'Italia

Per favorire la laboratorialità e l'innovazione, l'ITS Academy apre le porte dei propri laboratori specializzati agli studenti del quarto anno, anticipando attività didattiche sul campo come la simulazione di produzione con tecniche digitali e l'utilizzo di software avanzati di progettazione (XFARM/AGRICOLUS). Questi workshop intensivi si concentrano sull'analisi di casi reali forniti dalle imprese partner, permettendo agli studenti di applicare concetti di migliorare le tue pratiche e valorizzare il tuo apporto positivo verso l'ambiente attraverso l'Agricoltura Rigenerativa ed il sequestro di carbonio nel suolo. Le aziende aderenti alla rete, spesso in collaborazione con Coldiretti e ConfAgricoltura, non si limitano a ospitare gli studenti per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), ma partecipano attivamente alla cotitolarità didattica, mettendo a disposizione dei percorsi formativi ITS i propri esperti di settore (manager, tecnici, agronomi). L'orientamento, in questo modello, è un processo di immersione gestito congiuntamente da scuola e ITS.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il percorso 4+2 trova la sua massima espressione di continuità e potenziamento nell'utilizzo

strategico dell'Apprendistato di III Livello (o Apprendistato di alta formazione e ricerca) per il

conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) in "Perito Agrario". Una

volta ottenuto il diploma quadriennale, lo studente può accedere al biennio ITS, integrando immediatamente lo studio teorico-laboratoriale con un contratto di apprendistato in azienda. Questo contratto rappresenta lo strumento ideale per la specializzazione di alto livello, in quanto permette all'azienda di formare direttamente il futuro professionista in linea con le proprie esigenze operative in materia di Agricoltura, Biotecnologia Alimentare e Ecostenibilità. La componente formativa teorica è erogata dall'ITS Academy, mentre la maggior parte della formazione pratica e l'acquisizione delle competenze specialistiche avvengono direttamente sul luogo di lavoro. L'uso congiunto e sequenziale dell'Apprendistato di I Livello per il diploma e di III Livello per l'ITS crea una catena formativa ininterrotta che garantisce agli studenti una piena integrazione nel sistema socio economico del territorio, minimizzando la distanza tra il sapere teorico e il saper fare richiesto dalle imprese.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il curricolo tecnico-professionale è focalizzato sull'acquisizione di conoscenze e abilità direttamente spendibili nel settore dell'innovazione digitale. Un'attenzione specifica è dedicata al contesto del Made in Italy e ai settori agroalimentari di eccellenza, studiando i prodotti e i servizi connessi alla biotecnologia ecosostenibile, valorizzando la capacità di innovazione, la qualità e la sostenibilità dei processi produttivi nazionali, elementi chiave per la competitività aziendale. Centrale in questo potenziamento è la Formazione Scuola Lavoro (FSL), che sostituisce il PCTO e costituisce un elemento qualificante del percorso. Attraverso periodi di tirocinio aziendale obbligatorio, gli studenti sono immersi in contesti lavorativi reali per un monte ore significativo, a partire già dal secondo anno, garantendo il consolidamento delle competenze acquisite in classe e lo sviluppo di quelle trasversali. In ottemperanza agli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999 (Regolamento dell'Autonomia Scolastica), si prevede una significativa autonomia didattica e organizzativa per adeguare e rimodulare il calendario scolastico annuale e l'orario settimanale delle lezioni. Tale flessibilità è impiegata per ottimizzare l'apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche e per facilitare l'integrazione tra il percorso scolastico e la Formazione Scuola Lavoro (FSL). Le modalità di adeguamento includono:

1. Suddivisione della programmazione annuale in unità didattiche, con l'adozione di

didattica per competenze e l'attivazione di percorsi personalizzati tramite PFI, in linea con il DLGS n.61/2017 e il Decreto n.92/2018.

2. Organizzazione in moduli intensivi e concentrati, per tutte le discipline sia dell'area generale che di laboratorio e professionalizzanti, al fine di massimizzare l'efficacia delle attività pratiche e sperimentali.

3. Flessibilità nell'utilizzo del monte ore complessivo per destinare una parte significativa all'approfondimento, al recupero e al potenziamento delle competenze, in particolare in ambito STEM, e per l'erogazione dei moduli propedeutici al percorso ITS. Questa rimodulazione è concepita per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, garantendo al contempo il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal profilo in uscita del diplomato tecnico professionale.

Questa rimodulazione è concepita per massimizzare l'efficienza formativa in un arco temporale ridotto, garantendo al contempo il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dal profilo in uscita del diplomato tecnico professionale.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il potenziamento del processo di internazionalizzazione è un elemento strutturale e integrato nel modello curriculare, essenziale per allineare il profilo in uscita alle esigenze del contesto globale e dello Spazio Europeo dell'Istruzione. Si prevede innanzitutto l'intensificazione dello studio della Lingua Inglese, con un focus specifico sulla terminologia settoriale e tecnica relativa all'Agricoltura e alla trasformazione dei prodotti, in funzione del settore di riferimento. Per attestare l'elevato livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto, gli studenti saranno supportati attivamente nel conseguimento di certificazioni internazionali riconosciute. Parallelamente, verrà adottata in modo strutturale e più efficace la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di specifiche discipline tecnico-professionali, garantendo che gli studenti non solo padroneggino la terminologia tecnica internazionale ma siano in grado di affrontare contenuti specialistici direttamente in lingua straniera. Questa integrazione può

essere ulteriormente supportata dall'impiego di conversatori di lingua madre in compresenza con i docenti di tutte le discipline tecnico-scientifiche. Infine, si promuoveranno attivamente esperienze di mobilità studentesca a breve e lungo termine in Paesi dell'Unione Europea, anche nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL), come azione attuativa delle Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale (D.M. n. 241/2023), in coerenza con gli obiettivi europei in materia di istruzione e formazione professionale.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'offerta formativa del percorso quadriennale sarà costantemente adeguata ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore mediante l'integrazione di moduli didattici e attività laboratoriali erogati da specialisti esterni. Il coinvolgimento dei professionisti e degli specialisti provenienti dai settori imprenditoriali e dagli ordini professionali avverrà tramite la stipula di contratti di prestazione d'opera, garantendo un contributo programmato e di alto livello qualitativo. Tali esperti agiranno in stretta sinergia con i docenti curricolari, offrendo la loro esperienza come co-titolari didattici in specifici moduli. I moduli aggiuntivi saranno specificamente orientati alle aree dove l'innovazione è più rapida, e che sono cruciali per il profilo di "Perito Agrario", come la Biotecnologia alimentare e l'Intelligenza Artificiale (AI) applicata alla manutenzione predittiva, l'ottimizzazione dei processi e la programmazione di sistemi industriali avanzati. Verranno inoltre inclusi workshop sull'utilizzo di software di simulazione industriale, sulla gestione dei Big Data e sui concetti di sicurezza informatica in contesti produttivi 4.0, oltre a moduli tenuti da manager per l'applicazione dei principi di Lean Manufacturing e la gestione della sostenibilità nei processi industriali. Le attività non saranno limitate a lezioni frontali, ma avranno un forte carattere laboratoriale e pratico, con gli esperti che condurranno workshop intensivi e la simulazione di casi reali forniti dalle imprese partner. Questo approccio garantisce che la formazione professionale sia allineata agli standard industriali più avanzati, preparando gli studenti a un immediato e qualificato inserimento nel mondo del lavoro o nell'Alta Formazione Tecnologica ITS.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso quadriennale è strutturato per massimizzare l'efficienza formativa in un arco

temporale ridotto, facendo pieno ricorso all'autonomia didattica e organizzativa ai sensi degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999. A livello metodologico, il modello privilegia l'adozione di metodologie innovative come il Project-Based Learning e il Problem-Based Learning, e l'impiego di attività laboratoriali per il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) in chiave applicativa e trasversale. Tali metodologie sono finalizzate all'applicazione concreta dei principi della Fisica, della Matematica e delle Scienze Agrarie al contesto dell'Agricoltura sostenibile e dell'Agronomia. In ottemperanza alle Linee Guida adottate con Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, saranno introdotti moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, che nel contesto della Agronomia si traducono in approfondimenti sull'efficienza energetica dei sistemi automatici, sull'uso di materiali sostenibili e sulle logiche di economia circolare nella manifattura avanzata, elementi già cruciali per il profilo professionale ITS. Infine, il progetto si fonda sul rafforzamento dell'utilizzo in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, attraverso l'accordo di Rete Integrata di Filiera con l'ITS Archimede e le imprese partners, che garantiscono la coprogettazione curriculare, l'accesso ai laboratori specializzati dell'ITS e il contributo di tecnici aziendali.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La strutturazione del percorso quadriennale si fonda su un solido modello di Rete Integrata di Filiera che cementa il rapporto tra scuola, alta formazione tecnologica e mondo del lavoro, garantendo una formazione unitaria e orientata alle esigenze reali del mercato. L'Istituto Nervi Alaimo ricopre il ruolo di fulcro della rete, assicurando l'erogazione del curricolo quadriennale, la flessibilità didattica e organizzativa, il coordinamento delle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e l'orientamento permanente. L'Istituto, in collaborazione con i partners, è responsabile della coprogettazione curriculare per allineare i contenuti del diploma quadriennale alle

competenze richieste per l'alta specializzazione post-diploma. L'ITS Academy Archimede è l'elemento centrale per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2, fungendo da naturale prosecutore del percorso. I suoi ambiti di intervento includono la progettazione e l'erogazione di moduli di allineamento tecnico-specialistico e di potenziamento della lingua inglese tecnica per gli studenti del quadriennale. Inoltre, l'ITS apre i propri laboratori specializzati agli studenti del quarto anno per anticipare attività didattiche sul campo e partecipa attivamente alla formazione continua e mirata dei docenti della scuola secondaria, garantendo che i contenuti siano state-of-the-art. Il Tessuto Economico-Produttivo del Territorio, che include imprese operanti nei settori strategici della agrumicoltura, della bioagricoltura e della cerealicoltura e gli Ordini Professionali, contribuiscono attivamente alla validazione e all'aggiornamento costante dei contenuti didattici, fornendo il know-how specialistico. Le imprese non si limitano a ospitare gli studenti per la FSL e l'Apprendistato di I e III Livello, ma partecipano alla cotitolarità didattica, mettendo a disposizione i propri esperti di settore per condurre moduli specifici su tematiche all'avanguardia come la manutenzione predittiva e la sicurezza. Infine, le Università e gli altri enti formativi terziari illustrano attivamente i percorsi accademici e specialistici post-diploma, assicurando una visione completa delle opportunità future per gli studenti.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Le modalità di svolgimento dei monitoraggi interni sono strutturate per garantire una valutazione continua e approfondita dell'efficacia didattica, organizzativa e del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il profilo in uscita del quinto anno nell'arco dei quattro anni. Il monitoraggio interno sarà condotto in modo sistematico e continuo, con rilevazioni periodiche che si concentreranno sull'avanzamento curriculare e sul grado di raggiungimento delle competenze tecnico-professionali e di base, in particolare quelle STEM. Verrà valutata l'efficacia delle metodologie didattiche innovative, attraverso il "compito di realtà", della flessibilità organizzativa (come i moduli intensivi) e l'impatto del sistema CLIL e del potenziamento linguistico sul successo formativo. Un'attenzione specifica sarà dedicata alla qualità delle esperienze di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e di Apprendistato di I Livello, attraverso schede di valutazione compilate dai tutor aziendali e dagli studenti, verificando la corretta integrazione tra competenze acquisite a scuola e quelle richieste nel contesto lavorativo.

L'efficacia della Rete Integrata 4+2 sarà costantemente monitorata attraverso l'analisi della funzionalità della partnership con l'ITS e le imprese.

A tal fine, verranno somministrate prove di valutazione standardizzate per il testing delle competenze di base e tecnico-professionali, e questionari di soddisfazione rivolti a studenti, docenti e stakeholder aziendali. I dati raccolti saranno analizzati dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per intercettare precocemente eventuali criticità. Sulla base dei risultati emersi, verranno attivate tempestivamente azioni correttive e migliorative in itinere, come la rimodulazione dei moduli didattici, l'attivazione di percorsi personalizzati di recupero o il riallineamento delle attività condotte con gli esperti esterni, assicurando così la massima efficacia formativa del percorso quadriennale.

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Modello organizzativo.

Il nostro Istituto sceglie di adottare come modello organizzativo didattico il trimestre ed un'organizzazione oraria distribuita in cinque giorni con il sabato libero (settimana corta).

Articolazione degli incarichi.
Nell'ambito dell'articolazione degli incarichi organizzativi saranno previste le figure dei coordinatori di classe, di referenti e responsabili di attività, nonché di tutte le figure di sistema necessarie alla realizzazione del PTOF.

Lo Staff d'istituto è composto dalle seguenti figure:

- primo collaboratore

- secondo collaboratore

- responsabile del plesso ITI Carlentini, responsabile del plesso centrale Liceo Artistico e C.A.T., responsabile del corso serale ITI Carlentini, responsabile del plesso ITE Lentini, responsabile del plesso ITE Francofonte, responsabile ITE serale, responsabile del corso serale IPSAA

- Referenti per le sostituzioni dei colleghi assenti

- Responsabili orario

- RSPP

- RLS

- Responsabile dell'Ufficio Tecnico

- Coordinatori di dipartimento

- Responsabili di laboratorio

- Animatore digitale d'Istituto

- Comitato di valutazione

- Nucleo di Valutazione Interna (NIV)

- Team per l'innovazione digitale

Funzioni Strumentali:

- Area 1 Gestione del PTOF, del RAV e del PDM (n. 2 docenti).

- Area 2 Orientamento e Apprendimento permanente (n. 2 docenti).

- Area 3 Interventi per gli studenti e i docenti (n. 3 docenti).

- Area 4 Rapporti con il territorio e progettazioni bandi MIUR - USR - Regione Sicilia Enti Locali (n. 2 docenti).

Commissioni di lavoro:

- Commissione INVALSI - Valutazione

- Commissione Orientamento

- Commissione GLI Inclusione

- Commissione esami di recupero, idoneità e integrazione. Corsi di recupero e sportelli didattici.

- Commissione viaggi, visite di istruzione, stage, progetti Erasmus

- Commissione legalità

- Commissione elettorale

- Commissione Curricolo, Progettazione e Valutazione

- Commissione Curricolo digitale e ricerca didattica - innovazione

Referenti:

- gestione sito web

- Salute

- Ambiente

- Bullismo e Cyberbullismo
- Grafica e immagine
- Ed. Civica
- Coordinatori PCTO
- Attività sportive e campionati studenteschi
- Piattaforma Google workspace e registro elettronico
- Referente Erasmus
- Responsabile Palestre
- Referente viaggi di istruzione

Referenti di Educazione Civica

Coordinatori di classe

Tutor scolastici PCTO

Uffici

Ufficio del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)

Ufficio presidenza

Ufficio protocollo

Ufficio amministrazione

Ufficio didattica

Ufficio personale

Ufficio acquisti

Convenzioni esterne

L'Istituto stipula convenzioni con Ordini professionali, Sovrintendenza, Musei e biblioteche, Università e Accademie, CNR, Enti e associazioni, CONI, Confindustria, ogni altra azienda o ente

disponibili a svolgere percorsi formativi e di orientamento.

Temi per la formazione professionale:

Saranno previste attività di formazione volte a valorizzare le risorse umane e professionali e le loro competenze, che siano in coerenza con il Piano triennale. Nello specifico saranno attivati, anche attraverso la rete di Ambito 26, percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità: CLIL e formazione linguistica, innovazione tecnologica, stili di insegnamento, valutazione formativa, competenze di cittadinanza.

Sarà prevista la formazione in riferimento a quanto indicato dal D.Lgs n.62/2017 relativo alle Indicazioni nazionali, alla valutazione e ai nuovi Esami di Stato.
Saranno attivati, altresì, percorsi formativi per il personale ATA volti ad accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativi e nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti generali. Sostituisce la D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi e pianifica la gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto. Supporta il lavoro della D.S. nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione. In accordo con la DS firma tutti gli atti interni urgenti. Su disposizione della DS firma degli atti esterni. Coordina, in collaborazione con i diversi responsabili, il buon andamento dei Progetti esterni ed interni Partecipa alle riunioni periodiche di staff durante le quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Collabora con il personale A.T.A. Gestisce e coordina le attività di recupero. Gestisce le richieste di assemblee di classe e d'Istituto. Si occupa della Progettazione attività Area a Rischio e ASL Organizzazione Personale Docente. Gestisce l'orario docenti e rapporti con l'Ufficio Personale. Controlla le attività inerenti gli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto.	2

Verifica e vigila sulla Raccolta e Trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali. Coordina la collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e non retribuite Gestisce assenze, sostituzioni e permessi dei docenti. Si occupa in collaborazione con l'ufficio personale dell'organico Organizzazione Alunni e Famiglie ﬀ Vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto ﬀ Vigila su ingressi, ritardi e permessi degli alunni ﬀ Vigila sui contatti con le famiglie In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.I.gs 81/2008 ﬀ Segnala tempestivamente le emergenze/disservizi e/o le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria ﬀ Prende provvedimenti immediati e urgenti per la sicurezza ﬀ Contatta l'Ente locale per problemi legati alla sicurezza ﬀ Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone con l'PRSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno ﬀ Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e dell'intervallo di socializzazione; organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non Cura delle relazioni ﬀ Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà della sede, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.; si occupa della gestione e cura dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, la Segreteria e la

Dirigenza ⁂ Si relaziona con gli altri collaboratori, responsabili, coadiutori, coordinatori di classe, ecc. ⁂ Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente ⁂ Cura i n o l t r e i rapporti e delle comunicazioni con gli Uffici, la direzione e la dirigenza in ordine a problematiche di tipo generale Cura della documentazione ⁂ Coordina e standardizza la redazione e la organizzazione dei documenti dell'istituzione ⁂ Organizza formula, riceve, diffonde e pubblica sul Sito Web le circolari e le comunicazioni interne, nonché cura la loro raccolta e conservazione ⁂ Fa affiggere all'albo esterno della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie ⁂ Verifica, in accordo con la dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite ⁂ Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero,tenendo la documentazione in un forum elettronico ⁂ Supporta la redazione dei verbali dei Consigli di Classe e di Dipartimento ⁂ Supporta gli uffici amministrativi per gli adempimenti dei Consigli di Classe e di Dipartimento ⁂ Cura la convocazione Collegio Docenti ⁂ Predispone le tabelle con i dati aggiornati per la definizione dell’organico Sito istituzionale: ⁂ Vigila, in accordo con il responsabile, la gestione del sito istituzionale ⁂ Si occupa degli avvisi da inserire sul sito ⁂ Si occupa di controllare la pubblicazione e l'aggiornamento dei documenti nel sito.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili di Plesso ⁄⁄ Facilita le relazioni tra le istituzioni scolastiche del plesso ⁄⁄ Supporta le relazioni tra i docenti ⁄⁄ Coadiuva il lavoro dei collaboratori scolastici del plesso Organizzazione Personale Docente ⁄⁄ Redige e coordina l'orario docenti in accordo con le altre figure di staff ⁄⁄ Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali dei docenti nonché i piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto ⁄⁄ Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali ⁄⁄ Coordina la collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite e non retribuite e dei docenti impegnati nelle attività di potenziamento Cura delle relazioni Docenti ⁄⁄ Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico ⁄⁄ Accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà della sede, riceve le domande e le richieste di docenti ⁄⁄ Si occupa della gestione e cura i rapporti dei docenti con le famiglie, la Segreteria e la Presidenza ⁄⁄ Fa affiggere avvisi e manifesti di interesse per i docenti, fa distribuire materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dalla Dirigente. ⁄⁄ Cura i n o l t r e i rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la dirigenza in ordine a problematiche di tipo generale ⁄⁄ Supporta la DS e il collaboratore vicario nel coordinamento generale delle risorse umane e nell'organizzazione ⁄⁄ Supporta il lavoro dei	8

docenti per le comunicazioni scuola-famiglia ��Supporto e Coordinamento ai coordinatori di classe Cura delle relazioni Alunni Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico Accoglie gli alunni nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste dei genitori Si occupa della gestione e cura dei rapporti delle famiglie con i docenti, la Segreteria e la Presidenza Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dalla Dirigente. Monitora frequenza alunni in collaborazione con i coordinatori di classe Supporta il lavoro dei docenti per le comunicazioni scuola-famiglia Supporta i Coordinatori di Classe Promuove iniziative, formali e informali, per coinvolgere le famiglie ad una partecipazione attiva alla vita scolastica dei propri figli, nella consapevolezza che l’alleanza tra scuola e famiglia è criterio irrinunciabile dell’emergenza educativa che il Paese affronta In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.I.gs 81/2008 Segnala tempestivamente le emergenze/disservizi e/o le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria Prende provvedimenti immediati e urgenti per la sicurezza Contatta l’Ente locale per problemi legati alla sicurezza Controlla ogni giorno il registro delle verifiche giornaliere e firma negli spazi riservati al dirigente, per la sede di riferimento e il registro delle verifiche periodiche e lo sottoscrive negli spazi riservati al dirigente Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e

predispone con l'PRSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno ⁂ Controlla il egolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e dell'intervallo di socializzazione; organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non ⁂ Inoltra all'ufficio di Segreteria, DSGA, le segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise Staff del dirigente con deleghe specifiche (corso serale ITI Carlentini) Compiti generali ⁂ Collabora con la DS, lo staff e i diversi responsabili ⁂ Partecipa alle periodiche riunioni di staff durante le quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione ⁂ Collabora con il personale A.T.A. Organizzazione Personale Docente ⁂ Accoglie le istanze dei docenti e li relaziona con le altre figure di staff ⁂ Aiuta il controllo, la gestione e l'invio degli orari settimanali dei docenti nonché i piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto ⁂ Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti ⁂ Accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà della sede Cura delle relazioni ⁂ Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico ⁂ Accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà della sede, riceve le domande e le richieste di docenti ⁂ Si occupa della gestione e cura i rapporti dei docenti con le famiglie, la Segreteria e la Presidenza ⁂ Fa affiggere avvisi e manifesti di interesse per i

	docenti, fa distribuire materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dalla Dirigente ⁄⁄ Cura i n o l t r e i rapporti e delle comunicazioni con la Segreteriae la dirigenza in ordine a problematiche di tipo generale ⁄⁄ Supporta la DS nel coordinamento generale delle risorse umane e nell'organizzazione ⁄⁄ Supporta il lavoro dei docenti per le comunicazioni scuola-famiglia ⁄⁄ Supporta i coordinatori di classe	
Funzione strumentale	Area 1 – Gestione del PTOF, del RAV e PDM. Compiti generali ⁄⁄ Collaborazione con La DS e i diversi responsabili ⁄⁄ Partecipa alle periodiche riunioni di staff durante le quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. ⁄⁄ Redige le comunicazioni di interesse relative alla sua area di responsabilità e si occupa della loro divulgazione Autovalutazione ⁄⁄ Coadiuva e supporta i docenti nelle attività di interesse per la redazione del RAV e del PdM ⁄⁄ Raccoglie durante l'anno i dati necessari ⁄⁄ Sviluppa l'idea di autovalutazione e autoanalisi d'Istituto ⁄⁄ Costruisce gli strumenti per la raccolta dati ⁄⁄ Compila il RAV on line ⁄⁄ Predispone il Piano di Miglioramento ⁄⁄ Controlla lo sviluppo del il piano di miglioramento insieme alla dirigente ⁄⁄ Collabora col DS per la sua attuazione e valutazione ⁄⁄ Controllare la validità dei processi formativi interni ed esterni e predisporre interventi di miglioramento ⁄⁄ Proporre un modello "condiviso" di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti ⁄⁄ Rilevare i disagi nel lavoro ed attivare modalità e/o	10

interventi di risoluzione ⁂ Cura la documentazione educativa in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico - educative ⁂ Favorisce scambi di conoscenze e competenze ⁂Predisporre questionario di gradimento del servizio scolastico ⁂ È Referente prove INVALSI ⁂ Monitora le prove invalsi, ministeriali e d'istituto Area 2 - Orientamento in ingresso ai percorsi formativi istituzionali. Compiti generali ⁂ Collaborazione con La DS e i diversi responsabili ⁂ Partecipa alle periodiche riunioni di staff durante le quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione ⁂ Redige le comunicazioni di interesse relative alla sua area di responsabilità e si occupa della loro divulgazione Orientamento ⁂ Organizza, gestisce e coordina il progetto d'istituto per l'orientamento in ingresso ed in itinere. ⁂ Si relaziona con gli istituti comprensivi del territorio ⁂ Prepara i documenti ⁂ Predisporre attività di orientamento e riorientamento legati all'attuazione dell' obbligo scolastico ⁂ Definire una continuità educativa e didattica con le scuole di provenienza degli alunni ⁂ Gestire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti ⁂ Assicura i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza; ⁂ Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica ⁂ Organizza momenti di incontro con le scuole secondarie di primo grado

�� Aiutare i ragazzi a compiere una scelta consapevole dell'Istituto di scuola secondaria che frequenteranno �� Promuove e realizza la giornata di scuola aperta “Open Day” ��
Produce materiale informativo per divulgare e documentare eventuali iniziative. Area 3 - Interventi per gli studenti, per i docenti e le famiglie. Formazione per innovazione e supporto ai Consigli di Classe. Compiti generali
�� Collaborazione con La DS e i diversi responsabili �� Partecipa alle periodiche riunioni di staff durante le quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione �� Redige le comunicazioni di interesse relative alla sua area di responsabilità e si occupa della loro divulgazione Servizi agli studenti �� Organizza e gestisce i progetti inerenti �� Raccoglie, esamina e diffonde materiali informativi ed operativi riferiti al Suo ambito di competenza
�� Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative. �� Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione ��
Propone al Collegio e/o al Dirigente iniziative, attività, progetti �� Interagisce con i docenti referenti dei progetti per coordinare le attività didattiche formative �� Coordina la partecipazione dell’Istituto a manifestazioni organizzate dalla scuola ��
Promuove la cultura dell’inclusione ��
Progetta per programma azioni formative mirate per favorire un’educazione inclusiva. Prepara modulistica e P.I. d’istituto ed ogni altra azione finalizzata a favorire la giusta inclusione dell’alunno in

istituto. ⁂ Elabora proposte di un lavoro condiviso, con tutte le figure professionali e le risorse che sostengono l'integrazione degli alunni con disabilità ⁂ Coadiuva e supporta i componenti del GLI e del GG.LL.OO. Area 4 - Rapporti con il territorio e progettazione bandi MIUR – USR – Regione Sicilia – Enti Locali Compiti generali ⁂Cura e gestisce i rapporti con tutte le agenzie educative e formative presenti nel territorio; supporta la gestione di tutte le fasi di un progetto. Servizi agli studenti Organizza e gestisce i progetti Raccoglie, esamina e diffonde materiali informativi ed operativi riferiti al suo ambito di competenza Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative. Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione Propone al Collegio e/o al Dirigente iniziative, attività e progetti Interagisce con i docenti referenti dei progetti per coordinare le attività didattiche formative Coordina la partecipazione dell'Istituto a manifestazioni organizzate dalla scuolaPromuove la cultura dell'inclusione Progetta per programma azioni formative mirate a favorire un'educazione inclusiva Prepara modulistica e P.I. d'istituto ed ogni altra azione finalizzata a favorire la giusta inclusione dell'alunno in istituto. Elabora proposte di un lavoro condiviso, con tutte le figure professionali e le risorse che sostengono l'integrazione degli alunni con disabilità Coadiuva e supporta i componenti del GLI e dei GG.LL.OO. Si interfaccia, per conto dell'istituto, con L'ASP di riferimento e con le associazioni dei disabili

Capodipartimento	Coordinamento e programmazione: • Pianificazione didattica: Coordina la programmazione disciplinare, assicurandone la coerenza con gli obiettivi generali della scuola, e contribuisce alla definizione di obiettivi di apprendimento e standard culturali. • Riunioni di dipartimento: Confeziona l'ordine del giorno, convoca le riunioni (almeno quatto all'anno) e ne gestisce lo svolgimento, spesso presiedendole e assicurandosi che vengano redatti i verbali. • Monitoraggio e valutazione: Supervisiona il raggiungimento degli obiettivi didattici, monitora l'andamento della disciplina nelle classi e collabora alla definizione e predisposizione delle prove di valutazione. • Proposte: Raccoglie e coordina le proposte del dipartimento per l'adozione dei libri di testo, l'acquisto di materiali e l'inserimento di progetti nel Piano dell'Offerta Formativa (POF). Supporto e comunicazione: • Supporto ai docenti: Offre supporto, soprattutto ai nuovi docenti, per l'inserimento e il radicamento nel contesto scolastico. • Comunicazione: Fungono da portavoce del dipartimento nei confronti del dirigente scolastico, riportando le istanze dei docenti e le decisioni della dirigenza. • Relazioni: Redige relazioni sull'attività svolta e aggiorna i documenti relativi alle attività del dipartimento. Innovazione e sviluppo • Innovazione didattica: Promuove l'innovazione metodologica e didattica e favorisce iniziative di aggiornamento per i docenti. • Progetti: Propone progetti, attività di ricerca e sperimentazione didattica.	14
Responsabile di laboratorio	Si occupa di far rispettare il Regolamento di Laboratorio Provvede alla corretta custodia,	10

conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità All'inizio dell'A.S., effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne Si attiene e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato. Predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni adoperandosi perché questi ultimi " imparino facendo" Controlla che sia segnato nel registro l'utilizzo di ciascuna postazione da parte di ciascun allievo. Svolge operazioni di supporto all'attività didattica, guidando gli allievi nella ricerca di materiali di facile reperibilità e fornendo, anche, strumenti propri per far costruire loro dispositivi e modelli che andranno ad arricchire il laboratorio Implementa e facilita presso i docenti l'uso dei laboratori e redige l'orario con turni di utilizzo. Durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo alla pulizia e all'ordine nell'aula anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature Facilita la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative deliberate e segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato Al termine delle attività didattiche,

	riconsegna i materiali e le attrezzature ricevuti in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti nel laboratorio In qualità di preposto per la sicurezza ai sensi del D.I.gs 81/2008.: Organizza l'utilizzo degli spazi di laboratorio Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.	
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nel promuovere e realizzare la trasformazione digitale,	8

	occupandosi di formazione docenti, diffusione di buone pratiche, supporto tecnico, sperimentazione di metodologie didattiche innovative e gestione delle infrastrutture tecnologiche (LIM, piattaforme, registro elettronico), per allinearsi agli obiettivi del PNSD e del PTOF.	
Commissioni di lavoro	1) Commissione INVALSI - VALUTAZIONE 2) Commissione ORIENTAMENTO 3) Commissione ELETTORALE 4) Commissione GRUPPO GLI - GLO 5) Commissione ESAMI DI RECUPERO, IDONEITÀ E INTEGRAZIONE; CORSI IDEI, CORSI DI RECUPERO E SPORTELLI DIDATTICI 6) Commissione VIAGGI, VISITE DI ISTRUZIONE, STAGE, PROGETTI ERASMUS 7) Commissione RICERCA DIDATTICA E INNOVAZIONE – CURRICOLO DIGITALE E STEM 8) Commissione LEGALITÀ	67
Referenti FSL	Sono responsabili dell'organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle esperienze pratiche di studenti nelle aziende, fungendo da collegamento tra scuola, studenti, famiglie ed enti esterni, gestendo progettazione, sicurezza e rapporti istituzionali per garantire il successo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.	2
Tutor percorsi FSL	E' una figura chiave interna (docente scolastico), che guida lo studente nell'esperienza, ne monitora l'apprendimento, coordina le attività e assicura la connessione tra scuola e mondo del lavoro, con compiti che vanno dalla stipula degli accordi alla valutazione finale, supportando lo sviluppo delle competenze trasversali e professionali.	37

Coordinatore di classe	Presiede il Consiglio su delega del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento Verifica le assenza e informa il dirigente È responsabile dei verbali Raccoglie dati e notizie sulle attività del Consiglio Funge da raccordo fra i docenti, coordinando le attività di programmazione, verifica, valutazione e quelle interdisciplinari Verifica coerenza della programmazione annuale in relazione alla programmazione di Istituto Presenta i punti all' Ordine del Giorno predisposto dalla Dirigente Invita i/le colleghi/e ad illustrare la situazione didattico-disciplinare delle sezioni per un confronto collettivo Evidenzia le decisioni prese Segnala al capo di Istituto eventuali problemi emersi all'interno del consiglio al fine di proporre opportune strategie di soluzione Procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva Cura i rapporti scuola famiglia Coordina le programmazioni delle classi Coordina le valutazioni (criteri comuni) e le prove comuni Predispone le relazioni finali del consiglio	70

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	15 % -Sostituzione di docenti mediante specifici progetti; 45 % Attività di F.S.L., di studio assistito, sportello didattico pomeridiano (dalle ore 15:30 alle 17:30); 40 % Progetti ampliamento offerta	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	formativa e/o insegnamento opzionale (art. 1-comma 28- L. 107/2015) da aggiungere all'orario curricolare (secondo quanto organizzato dai Dipartimenti). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	15 % -Sostituzione di docenti mediante specifici progetti; 45 % Attività di F.S.L., di studio assistito, sportello didattico pomeridiano (dalle ore 15:30 alle 17:30); 40 % Progetti ampliamento offerta formativa e/o insegnamento opzionale (art. 1-comma 28- L. 107/2015) da aggiungere all'orario curricolare (secondo quanto organizzato dai Dipartimenti). Attivazione di una prima classe CAT senza oneri per l'amministrazione, ma con utilizzo dell'organico di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	15 % -Sostituzione di docenti mediante specifici progetti; 45 % Attività di F.S.L., di studio assistito, sportello didattico pomeridiano (dalle ore 15:30 alle 17:30); 40 % Progetti ampliamento offerta formativa e/o insegnamento opzionale (art. 1-comma 28- L. 107/2015) da aggiungere all'orario curricolare (secondo quanto organizzato dai Dipartimenti). Attivazione di una prima classe CAT senza oneri per l'amministrazione, ma con	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	utilizzo dell'organico di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	15 % -Sostituzione di docenti mediante specifici progetti; 45 % Attività di F.S.L., di studio assistito, sportello didattico pomeridiano (dalle ore 15:30 alle 17:30); 40 % Progetti ampliamento offerta formativa e/o insegnamento opzionale (art. 1-comma 28- L. 107/2015) da aggiungere all'orario curricolare (secondo quanto organizzato dai Dipartimenti). Attivazione di una prima classe CAT senza oneri per l'amministrazione, ma con utilizzo dell'organico di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	15 % -Sostituzione di docenti mediante specifici progetti; 45 % Attività di F.S.L., di studio assistito, sportello didattico pomeridiano (dalle ore 15:30 alle 17:30); 40 % Progetti ampliamento offerta formativa e/o insegnamento opzionale (art. 1-comma 28- L. 107/2015) da aggiungere all'orario curricolare (secondo quanto organizzato dai Dipartimenti). Attivazione di una prima classe CAT senza oneri per l'amministrazione, ma con utilizzo dell'organico di potenziamento. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	15 % -Sostituzione di docenti mediante specifici progetti; 45 % Attività di F.S.L., di studio assistito, sportello didattico pomeridiano (dalle ore 15:30 alle 17:30); 40 % Progetti ampliamento offerta formativa e/o insegnamento opzionale (art. 1-comma 28- L. 107/2015) da aggiungere all'orario curricolare (secondo quanto organizzato dai Dipartimenti). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	15 % -Sostituzione di docenti mediante specifici progetti; 45 % Attività di F.S.L., di studio assistito, sportello didattico pomeridiano (dalle ore 15:30 alle 17:30); 40 % Progetti ampliamento offerta formativa e/o insegnamento opzionale (art. 1-comma 28- L. 107/2015) da aggiungere all'orario curricolare (secondo quanto organizzato dai Dipartimenti). Attivazione di una prima classe CAT senza oneri per l'amministrazione, ma con utilizzo dell'organico di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
AS2B - LINGUE E	15 % -Sostituzione di docenti mediante specifici	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	progetti; 45 % Attività di F.S.L., di studio assistito, sportello didattico pomeridiano (dalle ore 15:30 alle 17:30); 40 % Progetti ampliamento offerta formativa e/o insegnamento opzionale (art. 1-comma 28- L. 107/2015) da aggiungere all'orario curricolare (secondo quanto organizzato dai Dipartimenti). Attivazione di una prima classe CAT senza oneri per l'amministrazione, ma con utilizzo dell'organico di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	15 % -Sostituzione di docenti mediante specifici progetti; 45 % Attività di F.S.L., di studio assistito, sportello didattico pomeridiano (dalle ore 15:30 alle 17:30); 40 % Progetti ampliamento offerta formativa e/o insegnamento opzionale (art. 1-comma 28- L. 107/2015) da aggiungere all'orario curricolare (secondo quanto organizzato dai Dipartimenti). Attivazione di una prima classe CAT senza oneri per l'amministrazione, ma con utilizzo dell'organico di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia, ai servizi generali amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto nelle due sedi. Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. Partecipa alla contrattazione d'Istituto e ne redige la Relazione tecnica. Fase istruttoria attività negoziale. Appalti e contratti con esterni. Gestione OIL - Rapporti EE.LL Inserimento dati rilevazione mensili spese Istituto. Preposto per la sicurezza. Responsabile gestione amministrativa e finanziaria Agenzia Formativa. Gestione Progetti Esterni. Incarico di responsabile de trattamento dei dati nell'ambito della Privacy. Supervisore della gestione dell' impresa di pulizie DSGA Antonella Incardona
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica. Viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza – Viene deciso che la posta si inoltra a tutto il personale tramite e-mail

Ufficio acquisti	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione,verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) - Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; – Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati (Istituto – Unione Comuni - Libero consorzio di Siracusa); Rapporti con gli EE.LL. per interventi ; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione canditati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione registro elettronico Spaggiari Classeviva, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, Ricevimento docenti . Registro valutazione esami di stato, attività extracurriculari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, tesserini alunni , pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali),supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP - Debiti e Crediti formativi, Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per

	ladidattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. INVALSI. TIROCINIO.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione supplenze docenti e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI … Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI, Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ata,

adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Registro online https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php
Pagelle on line Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php
Modulistica da sito scolastico Modulistica da sito scolastico http://www.istitutonervilentini.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I.TE.R. (ISTITUTO TECNICO ARCHIMEDE - CT)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"ROBOCU JUNIOR ACADEMY 2024" - Gare territoriali di robotica

Denominazione della rete: Re.N.Is.A. Rete Nazionale Istituti Agrari

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione e innovazione dell'istruzione agraria

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa C.R.I.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner protocollo di intesa

Approfondimento:

Progetto C.R.I. - MIUR formazione e informazione sulle diverse attività di prevenzione svolte dalla CRI al fine di promuovere lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza

Denominazione della rete: Polizia di Stato

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner protocollo di intesa

Approfondimento:

Polizia di Stato – Incontri di Educazione alla Legalità Incontri di formazione civica nelle scuole finalizzati a stimolare la cultura della legalità ed il rispetto delle regole. Saranno trattati temi di rilevante attualità come il contrasto alle mafie, le dipendenze da alcool e droghe, il bullismo ed il cyberbullismo.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE DIALOGICHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO - CASELETTE (TO)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituti Comprensivi Pirandello - Carlentini e G. Marconi - Lentini

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 , art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DADA/DADALOGICA

La DADA-Logica è un nuovo metodo d'insegnamento previsto dalle indicazioni nazionali del ministero dell'Istruzione e del Merito, che garantisce un apprendimento innovativo basato sulle ricerche nell'ambito delle neuroscienze, sui principi della psicologia relazionale e sui principi della gestalt esperienziali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione registro elettronico Spaggiari

Formazione per i nuovi docenti riguardante le funzionalità del registro elettronico Spaggiari

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Formativo sull’Inclusione

L'attività proposta mira a garantire a tutti gli studenti, a prescindere da abilità, disabilità, background socio-culturale o linguistico, la partecipazione attiva e il diritto all'apprendimento, valorizzando la diversità come una risorsa, non un ostacolo, attraverso strategie didattiche personalizzate e la

creazione di un ambiente accogliente e privo di barriere. Questo processo va oltre il semplice inserimento, promuovendo il benessere e lo sviluppo di ogni alunno attraverso metodi come la didattica inclusiva, il supporto tra pari e la lotta a stereotipi e bullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SISTEMI DI IA NELLA DIDATTICA E NELLA PROFESSIONE DOCENTE

Il corso mette in evidenza come l'IA favorisce l'integrazione tra scienze umanistiche e scientifiche, migliorando l'educazione. Tuttavia emergono sfide come protezione dei dati, trasparenza e responsabilità.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola